



REGOLAMENTO (CE) n.1221/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 25 novembre 2009
così come modificato dal

REGOLAMENTO (CE) n 2017/1505 del parlamento europeo e del consiglio del 29 agosto 2017
e dal

REGOLAMENTO (CE) n 2018/2026 del parlamento europeo e del consiglio del 19 dicembre 2018

REV 0 del 31/03/2023 (aggiornamento dati a 31/03/2023)

Gestione Ambientale Verificata Reg.n.IT 001495

Fer. Ol. Met. S.r.l. - Via della Pace, 20 20098 S. Giuliano Milanese (MI) - Tel: +39 02 982 490 69 -
Cap. Soc. 600.000,00 € i.v. - R.E.A.: 1047138 R. I. MI, C.F. e P.Iva : 05898040158



Sommario

1	INTRODUZIONE	5
2	PRESENTAZIONE	6
2.1	L'azienda	6
2.2	Inquadramento territoriale	7
2.3	Politica aziendale e organigramma	9
2.4	Sistema di Gestione e processi	11
3	PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA E RELATIVI ASPETTI AMBIENTALI	13
3.1	Definizioni	13
3.2	Prospettiva di ciclo di vita	13
3.3	Regole di valutazione degli aspetti ambientali	14
3.4	Principali parti interessate e relative aspettative	17
4	ATMOSFERA	18
4.1	Emissioni San Giuliano	18
4.2	Aspetti ambientali atmosfera San Giuliano	18
4.3	Prestazioni ambientali atmosfera San Giuliano	20
4.3.1	Mezzi e trasporto	20
4.3.2	Infrastrutture San Giuliano	23
4.4	Prestazioni ambientali atmosfera Filighera	25
4.4.1	Mezzi e trasporto	25
4.4.2	Infrastrutture Filighera	28
4.5	Obiettivi di miglioramento	28
5	ACQUA	29
5.1	Scarichi San Giuliano	29
5.2	Aspetti ambientali acqua San Giuliano	30
5.3	Prestazioni ambientali acqua	31
5.3.1	Scarichi San Giuliano	31
5.4	Scarichi Filighera	32
5.5	Aspetti ambientali acqua Filighera	33
5.6	Prestazioni ambientali acqua	34
5.6.1	Scarichi Filighera	34
5.7	Azioni di miglioramento	35
6	SUOLO SOTTOSUOLO	36



6.1	Descrizione- San giuliano	36
6.2	Aspetti ambientali suolo	37
6.3	Prestazioni ambientali suolo	38
6.3	Descrizione- Filighera	39
6.4	Aspetti ambientali suolo Filighera	39
6.5	Azioni di miglioramento	39
7	ALTRI ASPETTI	40
7.1	Rifiuti prodotti San Giuliano	40
7.2	Principali rifiuti ritirati	41
7.3	Rifiuti prodotti Filighera	42
7.4	Principali rifiuti ritirati	43
7.5	Rumore, traffico, aspetto visivo e effetto serra	44
7.6	Rumore Esterno Filighera	45
7.7	Azioni di miglioramento	45
8	RISORSE	46
8.1	Metano San Giuliano	46
8.2	Metano Filighera	46
8.3	Acqua San Giuliano	46
8.4	Acqua Filighera	47
8.5	Corrente elettrica San Giuliano	47
8.6	Autoproduzione corrente ELETTRICA (pannelli fotovoltaici- energia da fonte rinnovabile) San Giuliano	47
8.7	Corrente elettrica Filighera	48
8.8	Azioni di miglioramento /	48
9	ASPETTI INDIRETTI	49
9.1	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	49
10	CONDIZIONI ANOMALE E DI EMERGENZA	50
12	RIEPILOGO DEGLI INDICATORI CHIAVE	52
12.1	AREE TEMATICHE AMBIENTALI:	52
12.1.1	Efficienza energetica San Giuliano	52
12.1.2	Efficienza energetica Filighera	52
12.1.3	Efficienza dei materiali	53
12.1.4	Acqua San Giuliano	54
12.1.5	Acqua Filighera	54



12.1.6 Rifiuti San Giuliano	54
12.1.7 Rifiuti Filighera	55
12.1.8 Biodiversità San Giuliano	55
12.1.9 Biodiversità Filighera	55
12.1.10 Emissioni (automezzi) San Giuliano	56
12.1.11 Emissioni (automezzi) Filighera	56
13 INDICI CHIAVE	57
14 Conformità legislativa	59
15 OBIETTIVI TRIENNIO 2022-2025	60
16 NORMATIVA APPLICABILE (RIF. PRINCIPALI)	63
17 GLOSSARIO SIGLE	65



1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale della Fer.Ol.Met. S.r.l. secondo quanto richiesto dal regolamento EMAS (REGOLAMENTO (CE) n.1221/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 25 novembre 2009 così come modificato dal REGOLAMENTO (CE) n 2017/1505 del parlamento europeo e del consiglio del 29 agosto 2017, così come modificato dal REGOLAMENTO (CE) n 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018, così come modificato dal REGOLAMENTO 2020/519 della commissione del 3 aprile 2020

Data di emissione: 30/03/2022

Data aggiornamento: 30/03/2023 – inserimento dati relativi primo trimestre 2023

Amministratore e Rappresentante della Direzione (Gherardo Galletti):



Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è DNV Business Assurance Italy S.r.l. (Accreditamento con codifica 009P-rev00-Cod. EU n° IT-V-003), Via Energy Park, 14, Vimercate (MB), Tel. 039689990, Fax 039689930, e-mail nunzia.miele@dnv.com.

La Dichiarazione Ambientale ha validità fino a giugno 2025 e viene messa a disposizione del Pubblico attraverso:

- Trasmissione, dietro richiesta, di copie in formato elettronico o cartaceo
- Sito Internet: www.ferolmet.it

Nel periodo intermedio, con cadenza annuale vengono presentate Dichiarazioni Ambientali contenenti l'aggiornamento dei dati.



2 PRESENTAZIONE

2.1 L'azienda

Ragione sociale:	Fer.Ol. Met. S.r.l
Anno di fondazione:	1980
Cap. Soc.:	600.000,00 € i.v.
R.E.A.:	1047138 R. I. MI
C.F. e P.Iva :	05898040158
Codice ATECO:	38.11.00, 38.12.00 Raccolta rifiuti pericolosi solidi e non solidi
Codice attività IPPC:	5.1
Codici NACE:	38.11, 38.12, 38.21, 38.22
Sede legale ed impianto:	Via della Pace 20, San Giuliano Milanese (MI)
Telefono:	+39 02 982 490 69
Fax:	+39 02 98249314
E-mail:	ferolmetsrl@ferolmet.it
Sito web:	www.ferolmet.it
Numero addetti:	19 addetti al trasporto (sito di san Giuliano) 20 addetti al deposito (sito di San Giuliano) 31 impiegati/tecnici/dirigenti (sito di San Giuliano) 2 operai sito di Filighera 3 impiegati sito di Filighera
Certificazioni acquisite:	UNI EN ISO 9001 (dal 27/12/2001) UNI EN ISO 14001 (dal 28/12/2001)
Direttore tecnico:	Claudio Masella (San Giuliano) - Maurizio Bagarotti (Filighera)
Contatto EMAS:	Gherardo Galletti

Nel corso del 2021 Ferolmet ha acquisito il sito di Filighera (PV) ex Padana Recupero e successivamente è avvenuta la fusione includendo nella presente dichiarazione ambientale anche i dati relativi al nuovo sito.

Inoltre è stata avviata per il sito di San Giuliano la fase 4 della modifica sostanziale dell'autorizzazione:

- Realizzazione nuovo impianto depurazione
- Nuovo impianto triturazione in aggiunta a quello esistente
- Cambio codici in alcune aree dell'impianto
- Realizzazione nuova cabina elettrica in via della Pace 20
- Realizzazione vasca interrata coperta per lo stoccaggio di rifiuti NP
- Aumento quantità R13/D15
- Inserimento alcuni codici CER

A marzo 2022 Arpa ha inviato il nuovo piano di monitoraggio per San Giuliano M.se, mentre per il sito di Filighera il riesame non è ancora stato inviato. Al momento l'unico aggiornamento ha riguardato le BAT.

Le autorizzazioni sono le seguenti:

San Giuliano: Autorizzazione Integrata Ambientale Fascicolo n. 9.9/2009/1985 AIA 2562 del 31.03.2022 e SMI , Atto di Rettifica n. 7150 del 13/10/2022, rilasciati da Città Metropolitana di Milano .

Filighera: Autorizzazione Integrata Ambientale AIA n. 1-2018 del 07/05/2018 e successiva voltura del 28/02/2022.



2.2 Inquadramento territoriale

San Giuliano

L'area è ubicata nel settore Sud occidentale del Comune di San Giuliano Milanese a quota circa 96 m s.l.m.

In ambito regionale tale settore si inquadra nella bassa pianura lombarda ed è morfologicamente individuato dal "livello fondamentale della pianura", piano di origine fluviale attribuito al "Diluvium recente" (fluviale Wurm Auct.) caratterizzato da debole pendenza verso Sud dell'ordine dello 0.2-0.3 %.

Rispetto al reticolo idrografico superficiale l'area è compresa nel bacino del fiume Lambro, che scorre in direzione NW-SE a una distanza approssimativa di 750 m a Est.

La rete idrografica secondaria per lo più artificiale è rappresentata da alcune rogge utilizzati a scopi irrigui.

Tra di esse quelle che assumono maggiore rilievo sono la Roggia Nuova e la Roggia Viscontea, poste rispettivamente a Est e a Ovest dell'area in oggetto.



Inquadramento urbanistico e ambientale:

Classificazione Urbanistica: attività industriale

Paesaggio: Aree di consolidamento delle attività agricole e dei caratteri connotativi

Vincoli nel raggio di 500 metri troviamo

B3 - residenziale di completamento San Giuliano Milanese Residenziale a 320 m

D1 - Per attività industriali, artigianali, direzionali e commerciali San Giuliano Milanese Produttiva Confinante

D3 - Esclusivamente per attività terziarie San Giuliano Milanese Produttiva a 110 m

E - Agricole destinate alla coltivazione, al pascolo e alla stabulazione del bestiame

San Giuliano Milanese Agricola a 175 m

Area verde, attrezzature sportive e ricreative San Giuliano Milanese Ricreativa a 40 m



Filighera

La Società Padana Recuperi Ecologica srl, è stata costituita nel 1981 e si occupa della gestione e dello smaltimento dei rifiuti. E' concessionaria del CONOU (Consorzio Nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati) e di ECOPOWER.

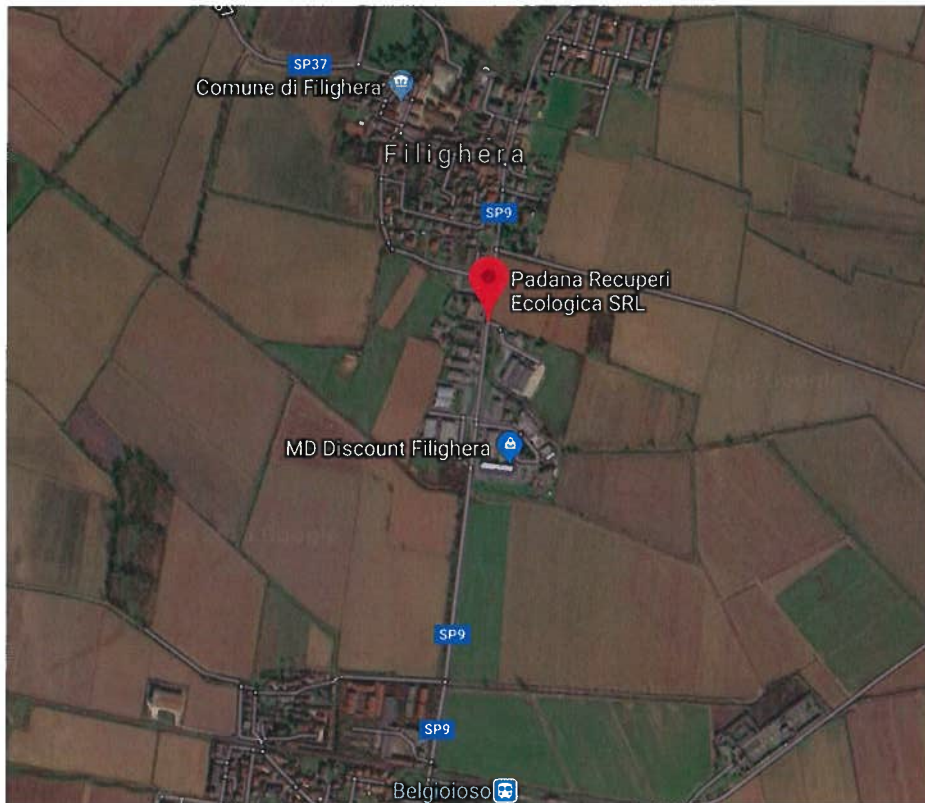
In possesso di autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Pavia all'esercizio di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e di rifiuti speciali non pericolosi.

E' altresì iscritta all' ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI per quanto riguarda l'attività di trasporto, e ha ottenuto le certificazioni di qualità ISO 9001 e ambientale ISO 14001.

Per lo svolgimento della propria attività, si avvale di un impianto dalla superficie di 7000 mq, costituito da un parco serbatoi per lo stoccaggio di rifiuti liquidi e di idonei spazi attrezzati per lo stoccaggio dei rifiuti solidi.

Per il trasporto, si utilizza un parco automezzi attrezzato, costituito da cisterne aspiranti, cassoni, furgoni in grado di soddisfare ogni esigenza di trasporto.

Nel corso dell'anno 2021 è diventata FEROLMET srl



Area totale del sito: circa 7000 mq

Area coperta da edifici o capannoni: circa 1000 mq

Concessione edilizia ottenuta per l'insediamento: n. 368 del 08/07/1969

Inquadramento urbanistico e ambientale:

Classificazione Urbanistica: tessuto urbano consolidato ad alta densità prevalentemente produttivo

Sensibilità paesaggistica: Classe 3 Media

Paesaggio: Aree di consolidamento delle attività agricole e dei caratteri connotativi

Vincoli: Perimetro centri abitato, confinante con fascia di rispetto idraulico assoluto

Zonizzazione acustica: Classe V

Rete ecologica: Area esterna alla rete ecologica

Insedimenti residenziali: SI, nelle immediate vicinanze.



Località di interesse storico culturale: NO.
Località di interesse turistico: NO.
Aree Protette/ Parchi: parco del Ticino 2,5 Km.
Aree Agricole: Confinanti.
Presenza corsi o specchi d'acqua: Cavo Marocco
Punti di captazione acqua uso umano: NO

2.3 Politica aziendale e organigramma

Il Consiglio di Amministrazione della Fer.Ol.Met. S.r.l. si impegna a garantire che i servizi, gli impianti di San Giuliano Milanese e di Filighera, le attività in genere condotte nell'ambito delle attività aziendali per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali si svolgano in accordo ai seguenti criteri gestionali, supportati da un modello organizzativo conforme ai requisiti delle norme ISO 9001:2015, ISO14001:2015 e del Regolamento UE n. 1221/2009 (EMAS) modificato da Regolamento UE 2017/1505 e Regolamento UE 2018/2026:

- rispetto delle leggi e delle normative applicabili per la tutela dell'ambiente, della sicurezza dei lavoratori,
- rispetto degli impegni assunti con i conferitori di rifiuti, dei regolamenti consortili ai quali l'organizzazione ha aderito (Consorzi, CONOU, ECOTYRE, ECOPOWER),
- prevenzione dell'inquinamento e degli impatti ambientali in genere
- l'attenzione alle aspettative delle diverse parti interessate e la disponibilità al dialogo ed alla collaborazione con gli enti pubblici e la comunità locale
- il continuo miglioramento delle proprie prestazioni.

In particolare per il prossimo triennio sono state individuate come significative o strategiche le seguenti aree di miglioramento, oggetto di azioni puntuali che coinvolgeranno tutto il personale ai diversi livelli:

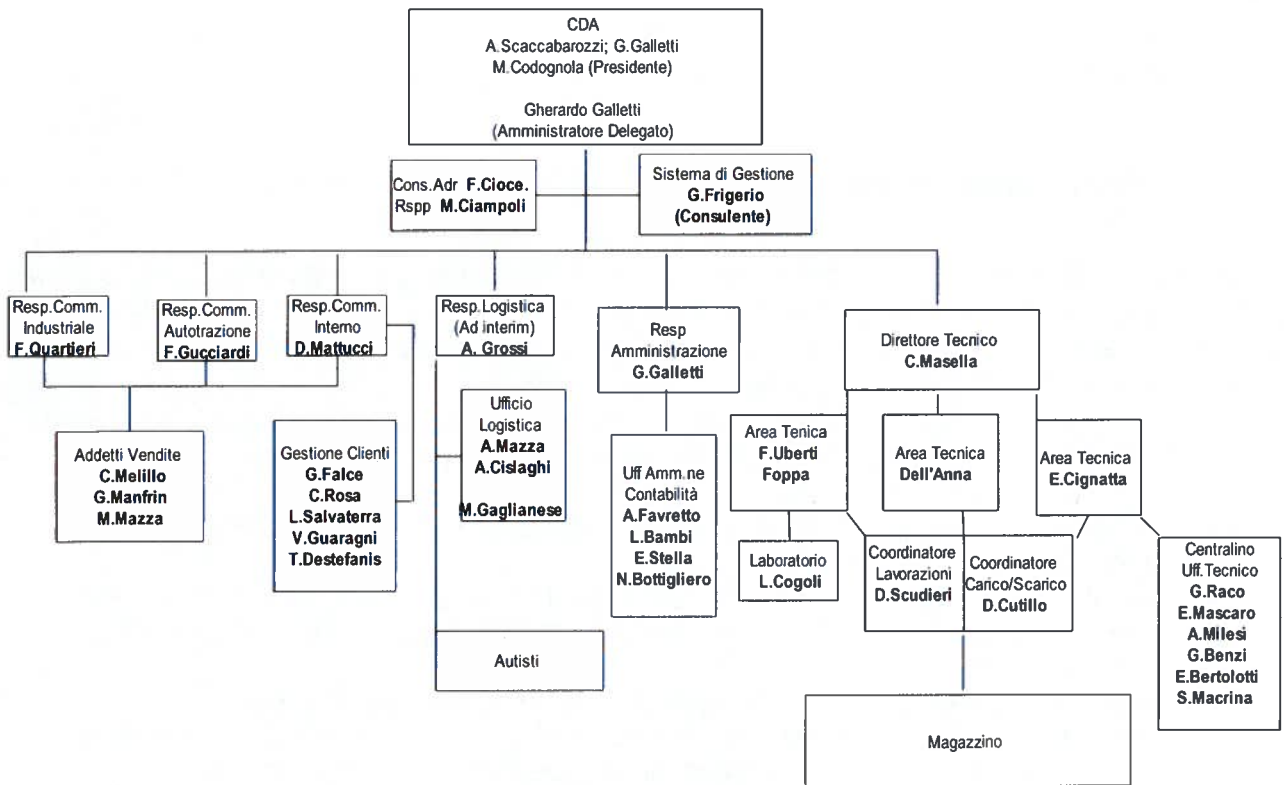
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza ambientale, di sicurezza dei lavoratori, di operatività del deposito,
- il potenziamento delle attività di assistenza ai clienti e il miglioramento delle prestazioni logistiche.

Ferolmet si impegna a comunicare la presente Politica al proprio personale e ai fornitori di attività in outsourcing, nonché, a fronte di puntuali richieste, a tutte le parti terze interessate.

San Giuliano Milanese, lì 20/04/2022– Il Legale Rappresentante.



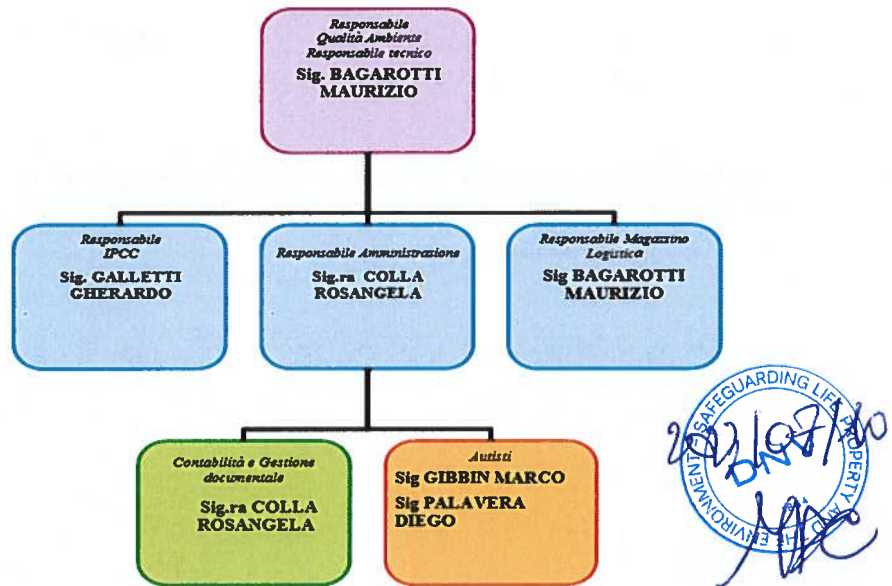
ORGANIGRAMMA SAN GIULIANO M.SE



Rev. 14.12.2022

ORGANIGRAMMA FILIGHERA

Il datore di Lavoro risulta essere Galletti Gherardo, mentre operativamente il responsabile tecnico risulta essere Sig. Bagarotti Maurizio.



2.4 Sistema di Gestione e processi

Il sistema di gestione è composto da un manuale di riferimento in revisione 1 del 22/04/2022 modificato per l'inclusione del sito di Filighera (PV).

Sono presenti 14 procedure gestionali.

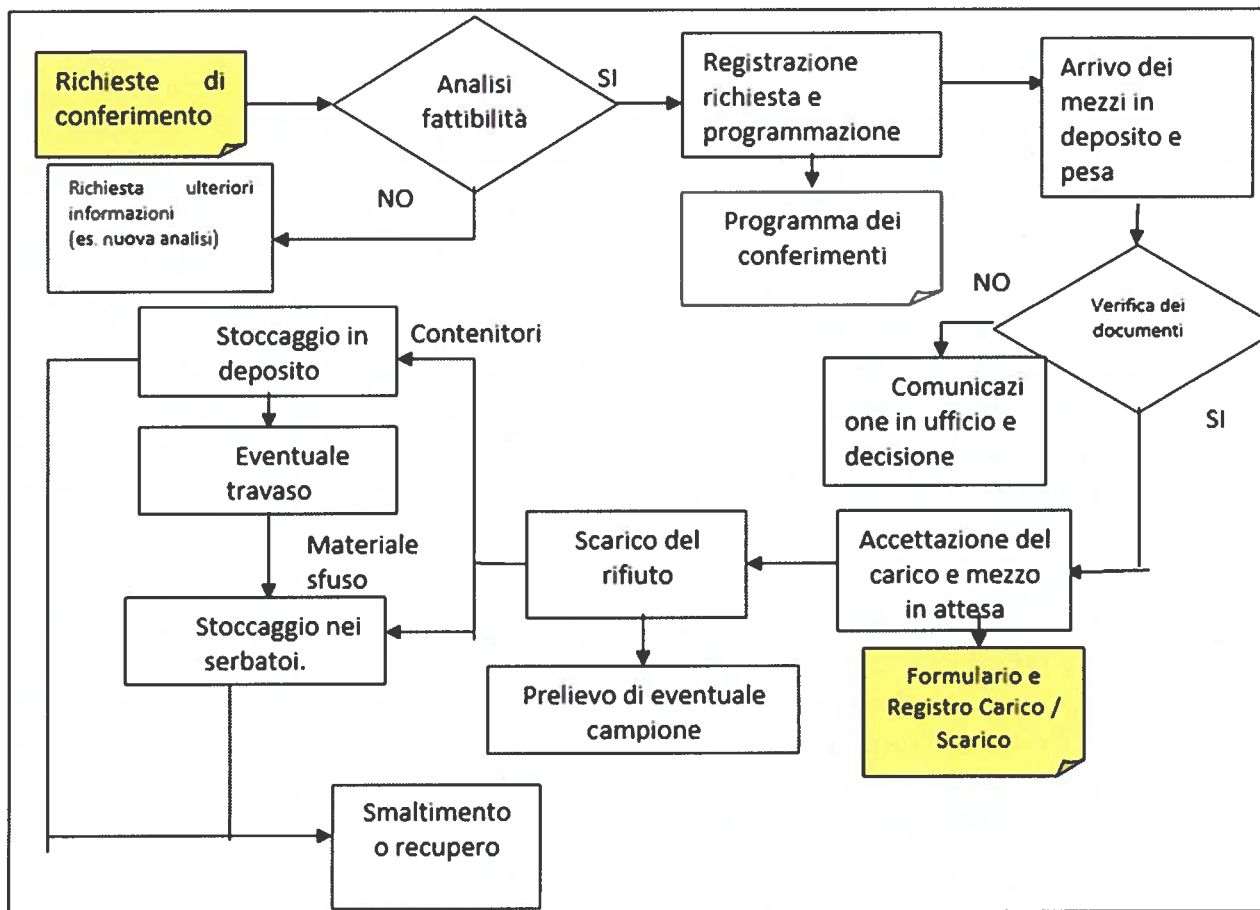
- P01 Commerciale
- P02 Erogazione del servizio
- P03 Intermediazione
- P04 Classificazione rifiuti
- P05 Approvvigionamento
- P06 Non conformità
- P07 Azioni Correttive
- P08 Audit Interni
- P09 Aspetti Ambientali
- P10 Gestione documenti dati registrazioni
- P11 Procedura Assunzioni
- P12 Procedura nota spese
- P13 Comunicazione
- P14 Pianificazione e gestione delle modifiche

I processi principali sono legati alle attività di raccolta e di trattamento dei rifiuti. Gli altri processi individuati, infrastrutture, approvvigionamento, sistema di gestione, monitoraggio e misurazione, sono a supporto dell'attività.

L'attività di trattamento rifiuti può essere così riassunta:

FLUSSO DI PROCESSO: Stoccaggio e trattamento rifiuti	
Macroprocesso	Realizzazione del prodotto
Finalità del Processo	Stoccaggio dei rifiuti in modo idoneo e conferimento agli impianti di smaltimento
Livello	<input checked="" type="checkbox"/> Principale <input type="checkbox"/> di supporto <input type="checkbox"/> di Management
Input	Richieste di conferimento
Output	Rifiuti per gli impianti di smaltimento o recupero
Gestore del Processo	Responsabile tecnico





2023/07/10
 SAFEGUARDING LIFE PROPERTY
 ROMANIA
 1994

3 PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA E RELATIVI ASPETTI AMBIENTALI

3.1 Definizioni

Aspetto ambientale: elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo.

Impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

3.2 Prospettiva di ciclo di vita

Per **ciclo di vita** si intende l'insieme delle fasi e delle attività, consecutive e interconnesse, che caratterizzano la vita di un prodotto, dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione delle risorse naturali necessarie alla sua realizzazione, fino allo smaltimento o recupero finale dei materiali a fine vita.

Un'organizzazione nel determinare gli aspetti ambientali associati alle proprie attività dovrebbe valutare non soltanto gli **aspetti ambientali associati "fisicamente" e direttamente al proprio operare**, ma anche quelli che precedono il suo coinvolgimento (es. scelta di materiali meno impattanti a livello di estrazione, etc.), quelli associati a servizi svolti per suo conto da terzi (es. trasporto), quelli eventualmente dipendenti dalle sue scelte progettuali e che poi si esplicano nell'utilizzo del prodotto da parte del cliente finale o nel destino del prodotto a fine vita, etc. (**aspetti indiretti**), seguendo .

Le tipiche fasi del ciclo di vita di un prodotto comprendono quindi:

- L'acquisizione delle materie prime;
- La progettazione del prodotto;
- La realizzazione del prodotto;
- Le attività di trasporto – consegna (in ingresso e in uscita);
- L'utilizzo del prodotto;
- Il trattamento di fine vita, che può essere dettagliato in:
 - Avvio a smaltimento – recupero da parte del produttore del rifiuto
 - Raccolta, trattamenti preliminari al recupero e allo smaltimento
 - Recupero o smaltimento.

Fer.OI.Met. eroga un servizio che si colloca nell'ultima fase di tale ciclo e che costituisce un valore per la società e un presidio per l'ambiente, proprio perché supporta il recupero di risorse che altrimenti potrebbero essere disperse, in generale anche con conseguenze inquinanti.

L'analisi ambientale effettuata suggerisce che Fer.OI.Met. possa avere influenza su alcuni aspetti di natura indiretta che sono qui riportati nell'ordine suggerito dalla prospettiva del ciclo di vita:

1. Gestione fisica e amministrativa dei rifiuti da parte dei conferitori suoi clienti (gestione della fine vita del prodotto da parte dell'utilizzatore dello stesso – produttore del rifiuto)
2. Gestione fisica e amministrativa degli aspetti (rifiuti, rischi di contaminazione del suolo, emissioni) da parte di alcuni fornitori di servizi (laboratori, fornitori di servizi di trasporto) che operano a supporto dell'attività svolta da Fer.OI.Met..
3. Gestione fisica e amministrativa degli aspetti associati alle attività di recupero e smaltimento finale dei rifiuti raccolti effettuati da aziende.



Gli aspetti di natura indiretta sono descritti in maggior dettaglio nella sezione 9.

3.3 Regole di valutazione degli aspetti ambientali

L'individuazione degli **aspetti ambientali** è effettuata valutando le matrici ambientali sulle quali l'azienda può creare direttamente o indirettamente un impatto ambientale.

Le matrici prese in considerazione sono:

- atmosfera;
- acqua;
- suolo;
- risorse;
- rumore;
- energia emessa;
- caratteristiche paesaggistiche.

Per ognuna sono stati individuati gli aspetti ambientali analizzando e valutando le fasi operative dell'azienda con il seguente schema:

- FASE/ AREA, descrive le fasi aziendali che in cui saranno evidenziati gli aspetti ambientali come ad esempio arrivo del materiale;
- Input/output dei processi;

Gli aspetti ambientali sono individuati con riferimento alle **condizioni operative standard, anomale (eccezionali: manutenzioni straordinarie, avvio e spegnimento di impianti) e di emergenza.**

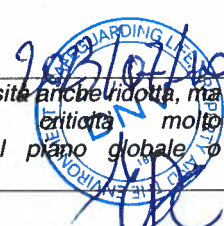
Gli aspetti ambientali significativi devono essere oggetto di attività di controllo e/o di miglioramento (interventi tecnologici, regolamentazione o sorveglianze più stringenti, etc.).

I criteri di significatività sono definiti come indicato nella IO "Criteri di significatività" che per comodità di lettura sono riportati di seguito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

A ogni aspetto ambientale vengono associati tre parametri, che possono assumere valori compresi fra 0 e 3

L= CONFORMITÀ NORMATIVA	P = PROBABILITÀ IMPATTO ASSOCIATO	M = MAGNITUDO IMPATTO ASSOCIATO
<i>Violazione di un disposto normativo, o di un principio enunciato nella Politica ambientale, o di obiettivi di prestazione fissati internamente; mancata confidenza del rispetto di uno dei precedenti = 3</i>	<i>Impatto associato in maniera quasi continua allo svolgimento delle attività aziendali normali; impatto associato a situazioni di emergenza che in virtù dello storico, o di situazioni non allo stato dell'arte per quanto riguarda la prevenzione, possono essere ritenute "relativamente probabili" = 3</i>	<i>Impatto di dimensioni estese e/o con conseguenze molto gravi = 3</i>
<i>Rispetto di norme, principi, obiettivi di prestazione interni, ma difficoltà nel mantenimento degli stessi o assenza di dispositivi organizzativi e di controllo adeguati a garantire il mantenimento = degli stessi = 2</i>	<i>Impatto associato a condizioni operative anomale, o occasionali; impatto associato a situazioni di emergenza la probabilità delle quali può essere ancora ragionevolmente ridotta= 2</i>	<i>Impatto di media intensità= 2</i>
<i>Rispetto di norme e principi = 1</i>	<i>Impatto associato a condizioni di emergenza decisamente improbabili = 1</i>	<i>Impatto di intensità anche ridotta, ma associato a criticità molto significative sul piano globale o locale= 1</i>



Assenza di norme o principi associati all'aspetto = 0 /	Impatto di intensità molto piccola, o di gravità comunque trascurabile = 0
---	--

I tre parametri sono oggetto di una valutazione singola e combinata, applicando la formula

$$S = L + PM$$

Sulla base dei risultati ottenuti, viene definita la significatività dell'aspetto, che risulta articolata su tre livelli, e le conseguenti azioni messe in atto dal sistema.

PUNTEGGIO	CLASSIFICAZIONE	AZIONI
S > 6	A = Aspetto significativo, che deve essere gestito dal sistema e oggetto di azioni correttive o migliorative.	Il sistema deve prevedere azioni di CONTROLLO OPERATIVO, MANUTENZIONE PREVENTIVA, SORVEGLIANZA/MONITORAGGIO, o di FORMAZIONE/QUALIFICA DEL PERSONALE, in funzione delle CAUSE DI DEFAULT INDIVIDUATE. Devono essere attuate Azioni Correttive
3 < S ≤ 6	B = aspetto significativo, che deve essere gestito dal sistema.	Il sistema deve prevedere azioni di CONTROLLO OPERATIVO, MANUTENZIONE PREVENTIVA, SORVEGLIANZA/MONITORAGGIO, o di FORMAZIONE/QUALIFICA DEL PERSONALE, in funzione delle CAUSE DI DEFAULT INDIVIDUATE. Le azioni in atto possono essere considerate sufficienti.
S ≤ 3	C = aspetto non significativo	Non sono richieste azioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

A ogni aspetto ambientale vengono associati tre parametri, che possono assumere valori compresi fra 0 e 2

L = CONFORMITÀ NORMATIVA	P = PROBABILITÀ IMPATTO ASSOCIATO	I = INFLUENZA ESERCITATA DALL'AZIENDA
/	Impatti molto probabili (per esempio associati a condizioni operative normali, caratteristiche dell'attività) e con conseguenze gravi per l'ambiente, oppure poco probabili (situazioni di emergenza) ma con conseguenze gravissime = 2	Impatti o disposti di competenza di un cliente, ma conseguenti le scelte di Servizio effettuate dall'azienda, Impatti o disposti di competenza di un fornitore sul quale l'azienda può esercitare un elevato potere contrattuale = 2
Solo subappaltatori e fornitori di servizi di trasporto e smaltimento rifiuti: presenza di specifici disposti normativi associati alla gestione dell'impatto = 1	Impatti molto probabili (per esempio associati a condizioni operative normali, caratteristiche dell'attività) e con conseguenze che meritano attenzione, oppure poco probabili (emergenze) con conseguenze importanti = 1	Impatti o disposti valutati di competenza di un fornitore che vi è soggetto per effetto delle attività svolte per l'azienda; e sul quale l'azienda può esercitare un potere contrattuale ridotto, o comunque difficili da controllare (grandi dimensioni, lontananza, etc.) = 1
Solo subappaltatori: assenza di specifici disposti normativi associati alla gestione dell'impatto = 0	Impatti secondari = 0	Influenza trascurabile = 0

I tre parametri sono oggetto di una valutazione singola e combinata, applicando la formula

$$S = (L + P) * I$$



Sulla base dei risultati ottenuti, viene definita la significatività dell'aspetto, che risulta articolata su tre livelli, e le conseguenti azioni messe in atto dal sistema.

PUNTEGGIO	CLASSIFICAZIONE	AZIONI
S≥6	A = Aspetto significativo, che deve essere gestito dal sistema (con particolare attenzione).	Il sistema deve prevedere azioni entro 3 mesi: Definizione di regole interne per l'informazione del cliente in merito alla gestione degli aspetti di sua eventuale competenza (Impatti o disposti di competenza di un cliente, ma conseguenti le scelte di servizio effettuate dall'azienda); a) Richiesta al fornitore di specifiche garanzie: adozione di un SGA o adozione di specifiche procedure ambientali (in funzione delle criticità individuate); b) Effettuazione di verifiche sul fornitore, relativamente al rispetto delle precedenti.
S>2	B= aspetto significativo, che deve essere gestito dal sistema.	Comunicazione al fornitore della politica ambientale dell'azienda
S≤2	C= aspetto non significativo	Non sono richieste azioni.



3.4 Principali parti interessate e relative aspettative

La tabella che segue schematizza gli esiti dell'analisi effettuata per l'individuazione delle parti interessate e delle relative aspettative.

Questi elementi, quando valutati rilevanti, sono oggetto di azioni e/o attività di controllo nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Parte interessata	Aspettative
Autorità, enti di controllo, enti di certificazione	Conformità legislativa, continuità di servizio, trasparenza
Cittadini, comunità locale	Conformità, trasparenza, assenza di disturbo, opportunità di lavoro
Clienti	Continuità operativa, tempestività
Lavoratori	Continuità operativa, sicurezza dei luoghi di lavoro
Proprietà (Itelyum), Direzione	Assenza di sanzioni, trasparenza, continuità operativa
Fornitori	Continuità operativa, Volumi, regolarità nei pagamenti
Coou, Ecotyre, Ecopower	Continuità di servizio, affidabilità tecnica
Banche Assicurazioni	Affidabilità economica



4 ATMOSFERA

4.1 Emissioni San Giuliano

Le emissioni di processo sono associate esclusivamente alle attività di stoccaggio e di trasporto (non vengono effettuate operazioni di trattamento).

Con la nuova autorizzazione i punti di emissione sono diventati i seguenti:

- E1, emissione da impianto abbattimento a carbone attivo granulare (GAC) derivante da:
 - Sistema di aspirazione trituratore rifiuti pericolosi e non pericolosi
 - Sfiato serbatoio stoccaggio rifiuti liquidi non pericolosi
 - Sfiato serbatoio stoccaggio rifiuti liquidi non pericolosi
 - Cappa di aspirazione vasca travaso rifiuti liquidi non pericolosi
 - Cappa di aspirazione vasca trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi non pericolosi
 - Cappa di aspirazione banco di lavoro destinato a prove di miscelazione
 - Cappa di aspirazione postazione di travaso rifiuti liquidi conferiti in colli
- E2, emissione da impianto abbattimento a carbone attivo granulare (GAC) derivante da:
 - Sfiati serbatoi stoccaggio rifiuti di oli minerali esausti/emulsioni oleose
 - Sfiato serbatoio stoccaggio rifiuti di oli minerali esausti contaminati
 - Sfiato serbatoio stoccaggio rifiuti liquidi pericolosi
 - Sistemi di aspirazione postazioni di carico/scarico autobotti
 - Cappa di aspirazione vasca travaso rifiuti di oli minerali esausti
 - Cappa di aspirazione vasca travaso rifiuti di emulsioni oleose
 - Sfiati serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi pericolosi
 - Sfiati serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi pericolosi
 - Sfiati serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi non pericolosi
 - Impianto Lavafusti
- E3 emissione da centrale termica a metano
- E4 emissione da centrale termica a metano
- E5 emissione da centrale termica a metano
- E6 emissione da cappa aspirazione laboratorio di analisi

4.2 Aspetti ambientali atmosfera San Giuliano

N	Descrizione	Portata (Nm ³ /h)	T °C	Filtro	Monitoraggio	H camino	Inquinanti presenti
E1	Sfiati serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi, cappe	13.500	Ambiente	Muro filtrante (D.MF.02) Filtro a GAC (AC.RE.01)	Semestrale	11 m	Polveri COV CIV (N, Cl, F, S)
E2	Sfiati serbatoi olio emulsioni, lavafusti	13.500	Ambiente	Filtro a GAC (AC.RE.01)	Semestrale	6 m	COV CIV (N, Cl, F, S)



N	Descrizione	Portata (Nm3/h)	T °C	Filtro	Monitoraggio	H camino	Inquinanti presenti
E3 E4 E5	centrale termica a metano	Non quantificabile	/	/	Analisi fumi biennale	/	CO ₂
E6	cappa aspirazione laboratorio di analisi	Non quantificabile	/	/	Non previsto	/	/

Nella tabella successiva riportiamo la analisi di significatività delle emissioni nelle fasi di processo.

L'aspetto risulta significativo nel caso di un punteggio superiore a 3.

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	EMISSIONI	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Sede/uffici /impianti		Co2 Gas refrigeranti	Controlli annuali di tenuta sugli impianti contenenti gas in quantitativo > a 5t equivalenti di CO2 Controlli annuali centrali termiche	3	/
Trasporti In/out	Rifiuti Gasolio	Co2 Nox	Revisione annuale mezzi, Istruzione movimentazione Aspirazione vasche travaso	5	Progressiva sostituzione dei mezzi
Riconfezionamento Raggruppamento Miscelazione Triturazione	Rifiuti	Cov Polveri	Analisi efficienza dei carboni annuale	5	/
Laboratorio	Prodotti di laboratorio Rifiuti		Manutenzione annuale	2	/
Impianto antincendio	Gasolio	Co2	Manutenzione periodica	2	/



4.3 Prestazioni ambientali atmosfera San Giuliano

4.3.1 Mezzi e trasporto

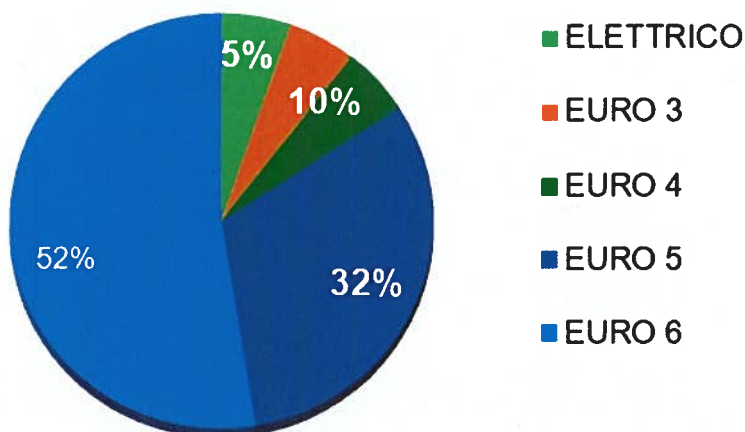
I mezzi di trasporto sono indicati nella tabella seguente. L'acquisto di mezzi meno inquinanti avviene continuamente.

TIPOLOGIA DI MEZZI

EURO	NUMERO	%
ELETTRICO	1	5,26%
EURO 1	0	0,00%
EURO 2	0	0,00%
EURO 3	1	5,26%
EURO 4	1	5,26%
EURO 5	6	31,58%
EURO 6	10	52,63%
TOTALE	19	100,00%

Nella tipologia di mezzi sopra riportati sono compresi i seguenti mezzi: cisterne, pianali e scarrabili.

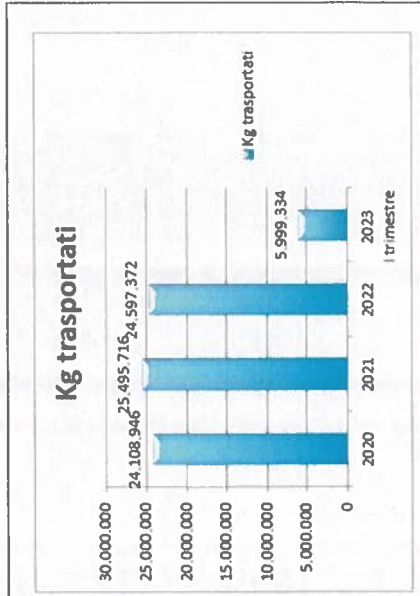
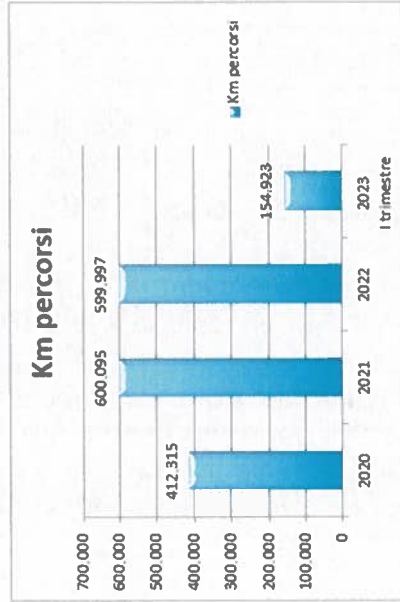
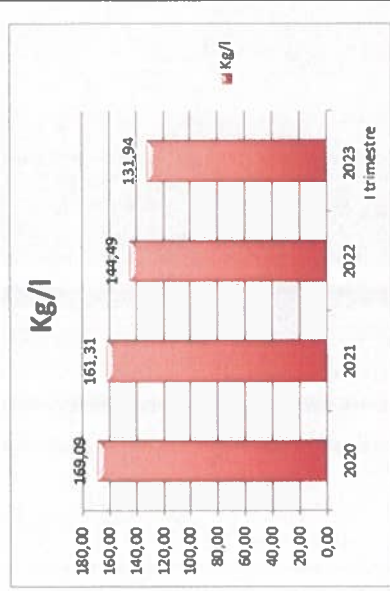
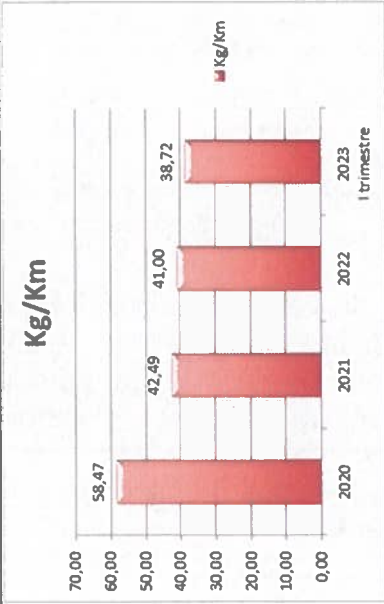
Tipologia mezzi



Le emissioni sono riportate nella tabella successiva dove sono anche indicate le valutazioni dei risultati sulla base del loro andamento.

2023/05/10
D.N.V. S.p.A.
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND ENVIRONMENT

INDICATORI:



EMISSIONI MEZZI

ANNO	Ton rifiuti trasportati	MEZZI CO ₂ (ton) emessa (1 l gasolio, = 2,65 kg)	CO ₂ (ton) emessa /ton rifiuti trasportate	VALUTAZIONE	MEZZI NOx (kg) emessa	NOx (kg) emessa /ton rifiuti trasportati	VALUTAZIONE
2020	24.108,95	377,83	0,0157	😊	447,41	0,0186	😊
2021	25.495,72	418,83	0,0164	😞	594,80	0,0233	😞
2022	24.597,37	451,13	0,0183	😞	499,55	0,0203	😊
2023 I trimestre	5.999,33	120,49	0,0201	😞	140,31	0,0234	😞

Indicatori relativi ai mezzi

VOCE	2020	2021	2022	2023 I trimestre
Km/l	2.89	3.80	3.52	3.41
Kg/Km	58.47	42.49	41.00	38.72
Kg/l	169.09	161.31	144.49	131.94
Litri consumati	142.577	158.051	170.236	45.470
Km percorsi	412.315	600.095	599.997	154.923
Kg trasportati	24.108.946	25.495.716	24.597.372	5.999.334

CO₂, NO_x: l'andamento degli indicatori è determinato da più variabili: le principali sono le caratteristiche specifiche di emissione - che dipendono dalla tecnologia dei motori e che sono oggetto di regolare miglioramento in accordo al programma di aggiornamento del parco automezzi - e l'ottimizzazione dei carichi e quindi delle percorrenze – che trova però un limite nell'esigenza di garantire comunque una tempestività di servizio in accordo alle esigenze dei conferitori. Principalmente per questo motivo gli indicatori risultano in leggero peggioramento, dato confermato anche dai kg trasportati per km.



Gli indicatori evidenziano una performance in peggioramento per l'indicatore Km/l e Kg/l per il continuo cambio di richieste del mercato. Oggi vengono richiesti smaltimenti frequenti e urgenti che aumentano la difficoltà di razionalizzazione del servizio di raccolta andando così ad incidere sulle prestazioni legate degli indicatori sopra indicati.

4.3.2 Infrastrutture San Giuliano

EMISSIONI CALDAIA

Sono presenti 3 caldaie per il riscaldamento dei locali:

- CT1 con potenza utile per il riscaldamento di 57,90 kW
- CT2 con potenza utile per il riscaldamento di 34,70 kW
- CT3 con potenza utile per il riscaldamento di 28,00 kW

Le caldaie sono oggetto di controlli periodici di rendimento nella combustione (in accordo alla normativa che definisce la frequenza degli interventi sulla base della potenza dei singoli impianti del gruppo, e non della loro somma). Ricordiamo che una cattiva combustione determina l'immissione in atmosfera di maggiori quantitativi di CO e altri inquinanti. L'efficienza misurata è sempre molto elevata e superiore al minimo di legge previsto.

EMISSIONI DEGLI SFIATI DEI SERBATOI (SISTEMA DI ABBATTIMENTO A CARBONI ATTIVI)


L'emissione E1 ed E2 sono presidiate da abbattitori a carboni attivi, che assorbono le sostanze inquinanti potenzialmente responsabili anche di molestie olfattive.

Il controllo dell'aspetto richiede quindi che questo sistema di abbattimento, che tende a diventare nel tempo meno efficiente a causa della saturazione dei carboni, sia oggetto di regolari controlli e manutenzioni:

- Emissione E1, E2

Le analisi delle emissioni con la nuova AIA sono passate da una cadenza annuale a semestrale mentre il cambio dei carboni attivi e dei filtri viene eseguita una volta all'anno.

I risultati relativi alle analisi effettuate dell'emissione E1 sono riportati nella tabella che segue

	ANALISI DEL 06/11/2020	ANALISI DEL 12/11/2021	ANALISI DEL 18/11/2022	LIMITI	UM	VALUTAZ.
Polveri	0,37	0,74	0,29	5	mg/Nm ³	
Composti inorganici del cloro espressi come HCl	0,49	0,32	0,13	10	mg/Nm ³	
Composti inorganici del fluoro espressi come HF	<0,05	<0,05	<0,10	5	mg/Nm ³	
Ammoniaca*	∥	∥	<0,50	20	mg/Nm ³	
Composti inorganici dello zolfo espressi come Acido solforico*	∥	∥	<0,50	50	mg/Nm ³	
COV	13,27	15,23	10,44	20	mg/Nm ³	


 2023/07/10
 BK/100
 lpe

I limiti risultano sempre rispettati con ampio margine di sicurezza.

*i parametri indicati con l'asterisco sono relativi al nuovo piano di monitoraggio

Nel corso dell'anno 2020 è stato attivato il punto di emissione E2 già autorizzato.

E2

	ANALISI DEL 06/11/2020	ANALISI DEL 12/11/2021	ANALISI DEL 18/11/2022	LIMITI	UM	VALUTAZ.
Composti inorganici del cloro espressi come HCl	0,12	0,64	0,23	10	mg/Nm ³	
Composti inorganici del fluoro espressi come HF	<0,05	<0,05	<0,10	5	mg/Nm ³	
Ammoniaca*	∥	∥	0,84	20	mg/Nm ³	
Composti inorganici dello zolfo espressi come Acido solforico*	∥	∥	<0,50	50	mg/Nm ³	
COV	11,61	9,28	8,41	20	mg/Nm ³	

I limiti risultano sempre rispettati con ampio margine di sicurezza.

*i parametri indicati con l'asterisco sono relativi al nuovo piano di monitoraggio



4.4 Prestazioni ambientali atmosfera Filighera

4.4.1 Mezzi e trasporto

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	EMISSIONI	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Trasporti In/out	Rifiuti Gasolio	Co2 Nox	Revisione annuale mezzi, Istruzione movimentazione Aspirazione vasche travaso	5	Progressiva sostituzione dei mezzi
Impianto antincendio	Gasolio	Co2	Manutenzione periodica	2	/

I mezzi di trasporto sono indicati nella tabella seguente. L'acquisto di mezzi meno inquinanti avviene continuamente.

TIPOLOGIA DI MEZZI

EURO	NUMERO	%
EURO 2	1	25,00%
EURO 3	2	50,00%
EURO 4	1	25,00%
EURO 5	0	0,00%
EURO 6	0	0,00%
TOTALE	4	100,00%

Nella sede di Filighera sono presenti 4 mezzi.

Le emissioni sono riportate nella tabella successiva dove sono anche indicate le valutazioni dei risultati sulla base del loro andamento.



EMISSIONI MEZZI

ANNO	Ton rifiuti trasportati	MEZZI CO ₂ (ton) emessa (1 l gasolio, = 2,65 kg)	CO ₂ (ton) emessa /ton rifiuti trasportate	VALUTAZIONE	MEZZI NOx (kg) emessa	NOx (kg) emessa /ton rifiuti trasportati	VALUTAZIONE
2020	1.968,60	64,03	0,0325	😊	233,63	0,1187	😊
2021	1.893,77	60,94	0,0322	😊	215,92	0,1140	😊
2022	1.715,71	36,01	0,0210	😊	247,40	0,1442	😊
2023	788,89	10,08	0,0128	😊	72,25	0,0916	😊

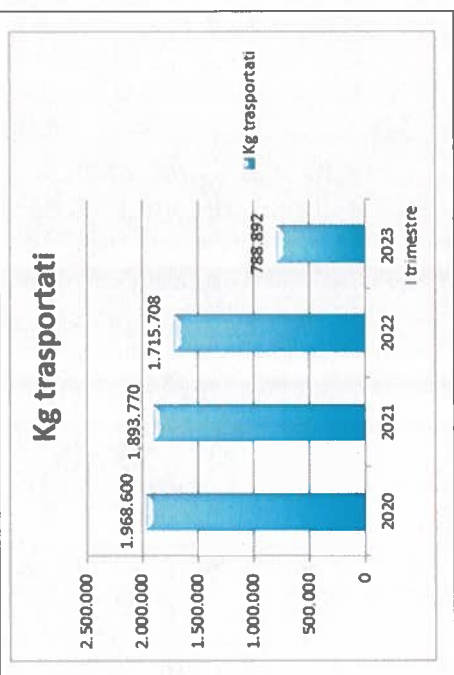
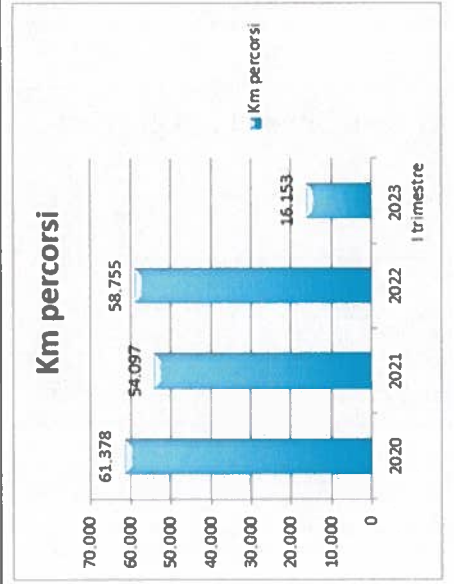
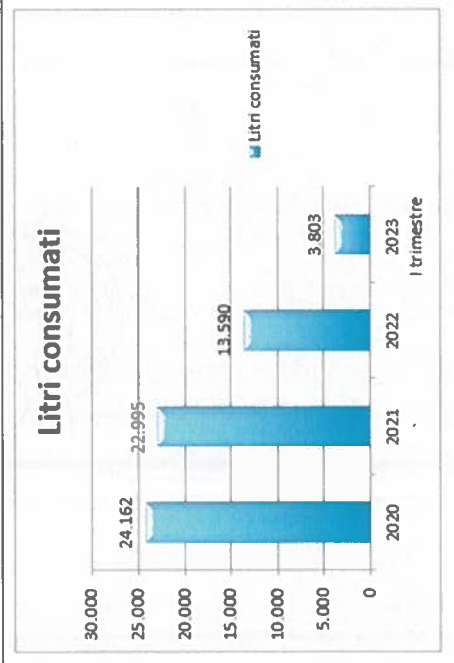
CO₂, NO_x: l'andamento degli indicatori è determinato da più variabili: le principali sono le caratteristiche specifiche di emissione - che dipendono dalla tecnologia dei motori e che sono oggetto di regolare miglioramento in accordo al programma di aggiornamento del parco automezzi - e l'ottimizzazione dei carichi e quindi delle percorrenze – che trova però un limite nell'esigenza di garantire comunque una tempestività di servizio in accordo alle esigenze dei conferitori.

Indicatori relativi ai mezzi

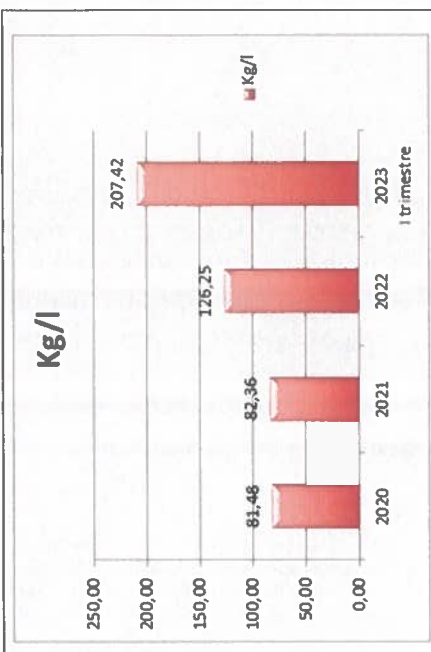
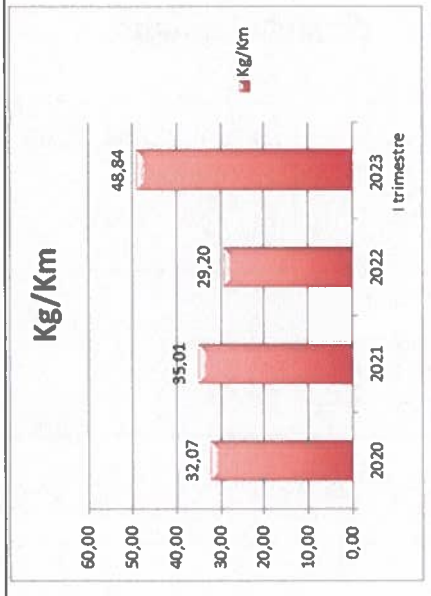
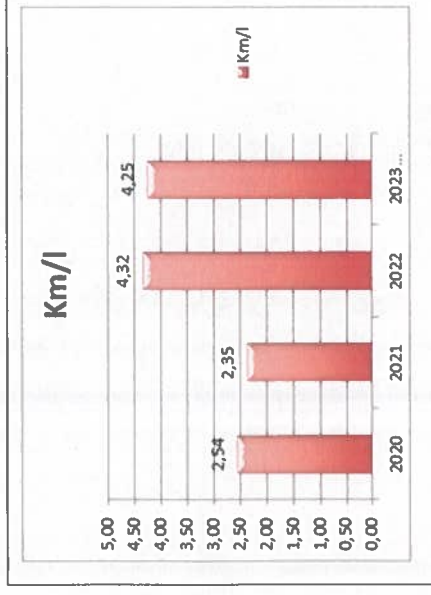
VOCE	2020	2021	2022	2023 I trimestre
Km/l	2,54	2,35	4,32	4,25
Kg/Km	32,07	35,01	29,20	48,84
Kg/l	81,48	82,36	126,25	207,42
Litri consumati	24.162	22.995	13.590	3.803
Km percorsi	61.378	54.097	58.755	16.153
Kg trasportati	1.968.600	1.893.770	1.715.708	788.892

I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono ancora relativi a Padana Recuperi. Il passaggio a Ferolmet è avvenuto ad inizio anno 2022. Nel biennio 2020-2021 i consumi di gasolio risultano superiori in quanto conteggiati anche mezzi privati non più in capo a Ferolmet.





INDICATORI:



Gli indicatori evidenziano una performance superiore rispetto allo storico dei precedenti anni del consumo di gasolio (Kg/Km), e in miglioramento l'indicatore kg/l mentre i km/l risulta in peggioramento per il cambio di richieste del mercato. Oggi vengono richiesti smaltimenti frequenti e urgenti che aumentano la difficoltà di razionalizzazione del servizio di raccolta andando così ad incidere sulle prestazioni legate ai Km/l.

4.4.2 Infrastrutture Filighera

EMISSIONI CALDAIA

E' presente una caldaia di tipo domestico soggetta a regolari controlli.

E' presente una emissione legata agli sfiati dei serbatoi che però è scarsamente rilevante

4.5 Obiettivi di miglioramento

Obiettivi	Diminuzione delle emissioni specifiche dei mezzi – Obiettivo 1 e obiettivo 4
------------------	--



5 ACQUA

5.1 Scarichi San Giuliano

Gli scarichi determinati dall'insediamento sono di origine civile, meteorica (acque bianche ed acque di dilavamento dei piazzali), di lavaggio dei mezzi.

SIGLA SCARICO	LOCALIZZ. (N-E)	SIGLA SCARICO PARZIALE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA M3/H	RECETTORE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
ST1-S1 finale	N: 5025220 E: 524190	ST1-SP1	Acque nere e scarichi da lavandino laboratorio di analisi	0.50	Pubblica Fognatura	vasca Imhoff
		ST1-SP2	Acque meteoriche da superfici critiche Acque industriali da lavaggio automezzi	10.80		Accumulo Sfangatura Desoleatura Trattamento Chimico-fisico
ST1-S2 finale	N: 5025210 E: 524175		Acque meteoriche da pluviali coperture	N.D.	Sottosuolo mediante pozzo perdente	N.D.
ST1-S3 finale	N: 5025195 E: 524050		Acque nere	0.50	Pubblica Fognatura	vasca Imhoff
ST1-S4 F finale	N: 5025235 E: 524025		Acque meteoriche da superfici scolanti	14.40	Pubblica fognatura	Sfangatura Desoleatura Laminazione
ST1-S5 finale	N: 5025255 E: 524020		Acque meteoriche da pluviali coperture e superfici in autobloccanti	ND	Pubblica Fognatura	ND
ST1-S6 finale	N: 5025335 E: 524175	ST1 – SP3	Acque nere	0.50	Pubblica Fognatura	ND
		ST1 – SP4	Acque meteoriche di prima pioggia da superfici scolanti e pluviali coperture	10.80		Desoleatura
ST1-S7 finale	N: 5025330 E: 524165	ST1 – SP5	Acque meteoriche di seconda pioggia da superfici scolanti	ND	Sottosuolo	Desoleatura
		ST1 – SP6	Acque meteoriche da pluviali coperture	ND		ND

SIGLA SCARICO	LOCALIZZ. (N-E)	SIGLA SCARICO PARZIALE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA M3/H	RECETTORE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
ST1-S8 finale	N: 5025190 E: 525300		Acque meteoriche da pluviali coperture	ND	Sottosuolo	ND

5.2 Aspetti ambientali acqua San Giuliano

Nella tabella successiva riportiamo la analisi di significatività degli scarichi nelle fasi di processo.

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	Scarichi	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Sede/uffici /impianti		SC scarico civile		2	
Trasporti In/out	Rifiuti Gasolio	Piccoli sversamenti durante le operazioni di rifornimento E di movimentazione rifiuti	Pulizia canaline, Analisi trimestrale, monitoraggio in continua conducibilità e pH, Istruzione movimentazione rifiuti. Simulazioni d'interventi di emergenza.	5	
Riconfezionamento Raggruppamento Miscelazione Triturazione	Rifiuti	S1 (piccoli sversamenti sul suolo con possibile convogliamento alla rete di scarico durante le operazioni) S1, Rifiuti stoccati al coperto protetti da canaline cieche	Impianto di trattamento acque, oggetto di regolari interventi di manutenzione. <i>Nuovo allarme acustico per la segnalazione di malfunzionamenti dell'impianto di trattamento acque.</i> <i>Nuova istruzione operativa per la conduzione dell'impianto di trattamento acque</i>	5	



FASE	MATERIALI IN INGRESSO	Scarichi	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Laboratorio	Prodotti di laboratorio Rifiuti			2	/
Impianto depurazione	Raccolta acque	S1	Manutenzione Periodica	5	

5.3 Prestazioni ambientali acqua

5.3.1 Scarichi San Giuliano

Il nuovo piano di monitoraggio prevede il controllo relativamente agli scarichi denominati ST1-SP2 ed ST1-S7FIN, situati entrambi in via Pace (n. 20 e 14 rispettivamente)

Scarico ST1-S7FIN – scarico in sottosuolo da acque meteoriche

ST1-S7Fin				
PARAMETRO	Media 2020	Media 2021	Media 2022	LIMITE
pH	6,9	7,2	7,1	8
SST	8,3	10,3	8,0	25
COD	23,5	15,5	<10	100
BOD5	10,0	7,8	<5	20
Azoto Totale	3,2	7,5	6,8	15
Cloruri	0,2	3,9	4,8	200
Solfati come SO4	1,1	4,4	2,1	500
Tensioattivi anionici	<0,1	<0,1	<0,1	-
tensioattivi cationici	<0,1	<0,1	<0,1	-
tensioattivi non ionici	<0,1	<0,1	0,1	-
tensioattivi totali	<0,1	<0,1	0,1	0,5
Mercurio	0,0	0,0	0,0	0,003
Piombo	0,0	0,020	0,015	<0,3
Rame	0,1	0,058	0,060	0,1
Zinco	0,1	0,173	0,235	0,5
Idrocarburi totali	0,0	0,0	0,0	10



Scarico ST1-SP2 scarico in Pubblica fognatura**

ST1 SP2				
PARAMETRO	Media 2020	Media 2021	Media 2022	Limite
pH	7,333	7,465	6,900	9,5
SST	63,500	62,250	98,000	200,0
COD	82,750	88,250	241,667	500,0
BOD5	48,500	47,750	96,000	250,0
Azoto ammoniacale	3,100	5,325	6,300	30,0
Cloruri	3,450	114,250	247,333	1200,0
Solfati come SO4	11,125	51,550	96,367	1000,0
Tensioattivi anionici	0,150	0,750	0,990	-
tensioattivi cationici	<0,1	0,175	<0,1	-
tensioattivi non ionici	0,875	<0,1	<0,1	-
tensioattivi totali	0,950	0,850	1,997	4,0
Mercurio	0,001	<0,0001	0,0001	0,005
Piombo	0,148	0,110	0,145	0,300
Rame	0,150	0,080	0,147	0,400
Zinco	0,470	0,183	0,293	1,000
Idrocarburi totali	0,600	0,475	0,633	10,000

**Relativamente a questo scarico verrà monitorato solo il parametro Idrocarburi totali

5.4 Scarichi Filighera

Lo scarico è determinato dall'insediamento sono di origine civile, meteorica (acque bianche ed acque di dilavamento dei piazzali).

Nel corso del 2022 a seguito della voltura dell'AIA è stata introdotta un'analisi aggiuntiva allo scarico delle acque meteoriche:

SIGLA SCARICO	LOCALIZZ. (N-E)	SIGLA SCARICO PARZIALE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA M3/H	RECETTORE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
S1 A			Acque meteoriche da coperture pluviali	N.D.	Fognatura Comunale	N.D.
S1 B			Acque meteoriche da coperture pluviali	N.D.	Fognatura Comunale	N.D.



5.5 Aspetti ambientali acqua Filighera

Nella tabella successiva riportiamo la analisi di significatività degli scarichi nelle fasi di processo.

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	Scarichi	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Sede/uffici /impianti		SC scarico civile		2	
Trasporti In/out	Rifiuti Gasolio	Piccoli sversamenti durante le operazioni di rifornimento E di movimentazione rifiuti	Pulizia Simulazioni d'interventi di emergenza.	5	
Riconfezionamento Raggruppamento Miscelazione	Rifiuti	S1 (piccoli sversamenti sul suolo con possibile convogliamento alla rete di scarico durante le operazioni) S1, Rifiuti stoccati al coperto protetti da canaline cieche		5	



5.6 Prestazioni ambientali acqua

5.6.1 Scarichi Filighera

I risultati sono relativi allo scarico S1.

Scarico S1A

S1A	UM	2022	LIMITE
Parametro			
Alluminio	mg/l	<0,05	2,0
Arsenico	mg/l	<0,02	0,5
Boro	mg/l	0,1	4,0
Cadmio	mg/l	<0,005	0,0
Cromo Totale	mg/l	<0,01	4,0
Ferro	mg/l	<0,025	4,0
Fosforo Totale	mg/l	<0,1	10,0
Manganese	mg/l	<0,02	4,0
Mercurio	mg/l	<0,001	0,0
Nichel	mg/l	<0,01	4,0
Piombo	mg/l	<0,02	0,3
Rame	mg/l	<0,01	0,4
Selenio	mg/l	<0,02	0,0
Stagno	mg/l	<0,01	
Zinco	mg/l	0,02	1,0
Cloruri	mg/l	28,0	1200,0
Indice Idrocarburi	mg/l	<0,025	
Bod 5	mg/l	9,0	250,0
Cod	mg/l	18,0	500,0
Grassi e oli	mg/l	<0,5	40,0
PH	PH	7,3	5,5-9,5
Tensioattivi totali	mg/l	<0,07	4,0
Solidi sospesi	mg/l	<10	200,0
Cromo VI	mg/l	<0,1	0,2



Scarico S1B

S1 B	UM	2022	LIMITE
Parametro			
Alluminio	mg/l	<0,05	2,0
Arsenico	mg/l	<0,02	0,5
Boro	mg/l	<0,05	4,0
Cadmio	mg/l	<0,005	0,0
Cromo Totale	mg/l	<0,01	4,0
Ferro	mg/l	<0,025	4,0
Fosforo Totale	mg/l	<0,1	10,0
Manganese	mg/l	<0,02	4,0
Mercurio	mg/l	<0,001	0,0
Nichel	mg/l	<0,01	4,0
Piombo	mg/l	<0,02	0,3
Rame	mg/l	<0,01	0,4
Selenio	mg/l	<0,02	0,0
Stagno	mg/l	<0,01	
Zinco	mg/l	0,02	1,0
Cloruri	mg/l	27,6	1200,0
Indice Idrocarburi	mg/l	<0,025	
Bod 5	mg/l	8,0	250,0
Cod	mg/l	19,0	500,0
Grassi e oli	mg/l	<0,5	40,0
PH	PH	7,4	5,5-9,5
Tensioattivi totali	mg/l	<0,07	4,0
Solidi sospesi	mg/l	<10	200,0
Cromo VI	mg/l	<0,1	0,2

5.7 Azioni di miglioramento

Obiettivi	San Giuliano M.se: obiettivo 2
-----------	--------------------------------



6 SUOLO SOTTOSUOLO

6.1 Descrizione- San giuliano

All'interno dell'azienda sono presenti un serbatoio interrato di carburante della capacità di 9 m³ - realizzato con doppia camicia e dotato di manometro per la verifica della pressione dell'intercapedine – e due buche per lo stoccaggio di batterie e ferro, rivestite da una doppia parete in acciaio e dotate di pozzetto per la raccolta dei liquidi.

L'assenza di fenomeni occulti di inquinamento della falda è assicurata anche dalla presenza di tre piezometri, oggetto di regolari attività di monitoraggio.

Sono presenti n°5 piezometri all'interno dell'area.

PZA: Piezometro di Valle -via Pace

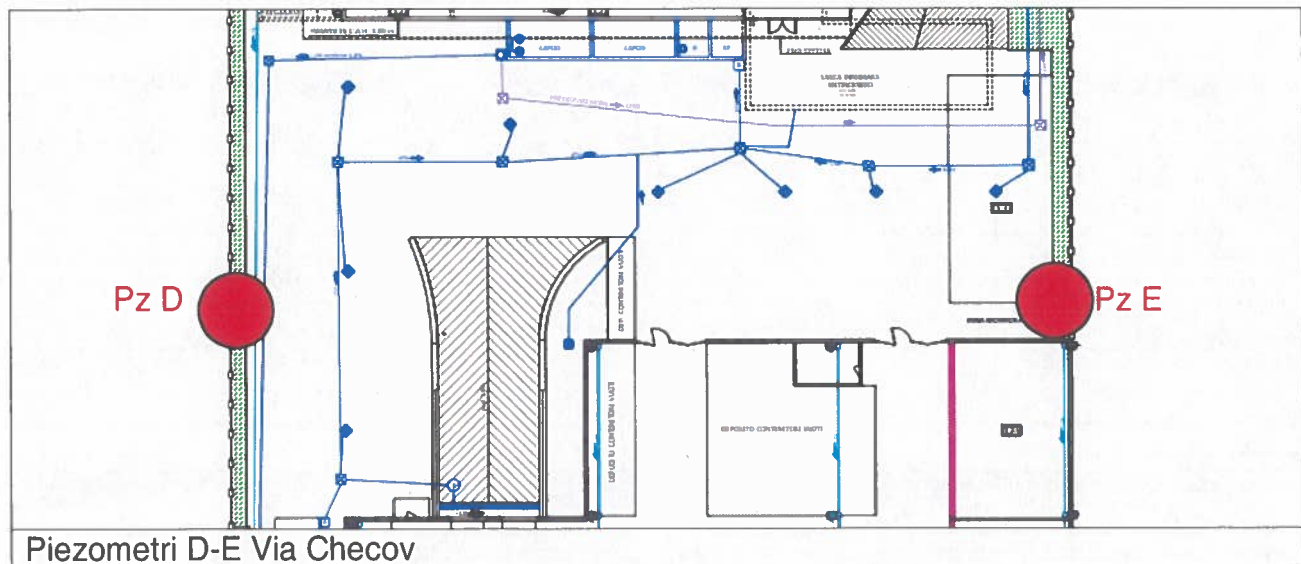
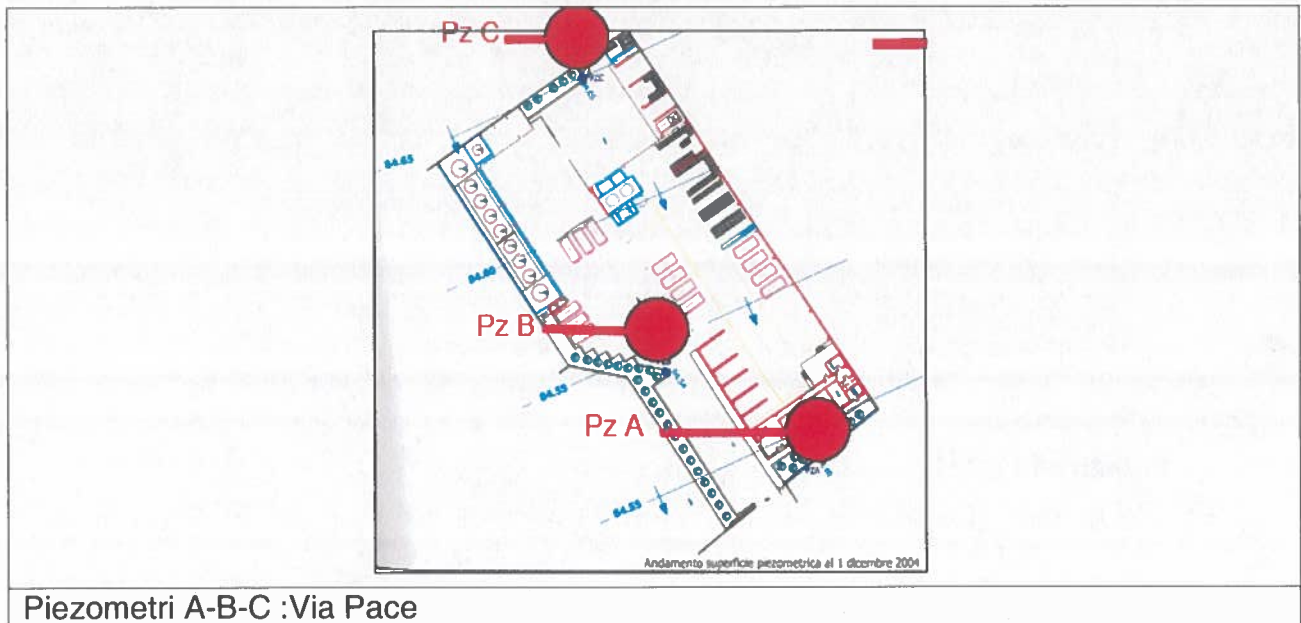
PZB: Piezometro di Valle -via Pace

PZC: Piezometro di Monte -via Pace

PZD: Piezometro di Monte -via Checov

PZE: Piezometro di Valle -via Checov





6.2 Aspetti ambientali suolo

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	EMISSIONI	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Riconfezionamento Raggruppamento Miscelazione Triturazione	Gasolio Rifiuti	Piccoli sversamenti durante le operazioni	Pulizia, mantenimento dell'integrità della pavimentazione. Monitoraggio stato falda attraverso i piezometri. Regolamentazione attività di scarico, carico e movimentazione interna.	5	

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	EMISSIONI	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Impianto depurazione	Acque – depurazione		Pulizia area, manutenzione periodica	5	

Sono considerati significativi gli aspetti con punteggio superiore a 3.

6.3 Prestazioni ambientali suolo

Con la realizzazione dei due nuovi piezometri (D ed E) il loro numero è stato portato a cinque.

Di seguito riportiamo i risultati dei controlli effettuati dal 2020. I controlli sono annuali e i parametri da ricercare sono quelli riportati nella tabella sottostante (rif. Tab F14 riportata in AIA).

PARAMETRO	UM	Limite	Monte Piez C			Monte Piez D		
			2020	2021	2022	2020	2021	2022
pH	Unità pH		6,80	7,30	7,30	6,90	7,50	7,40
As	µg/l	10	1,00	1,00	1,90	1,00	1,00	1,70
Cd	µg/l	5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
Cr Totale	µg/l	50	2,00	2,00	1,60	4,00	3,00	1,00
Hg	µg/l	1	0,60	0,10	0,21	0,60	0,10	0,21
Ni	µg/l	20	2,00	1,00	7,70	2,00	1,00	4,30
Pb	µg/l	10	1,00	1,00	<0,1	1,00	<1	<1
Zn	µg/l	3000	<0,5	<5	50,30	<5	<5	9,50
Idrocarburi totali espressi in n-esano)	µg/l	350	140,00	125,00	150,00	160,00	150,00	150,00
IPA tot	µg/l	0,1	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01

PARAMETRO	UM	Limite	Valle Piez A		
			2020	2021	2022
pH	Unità pH		6,80	7,30	7,10
As	µg/l	10	1,00	1,00	1,90
Cd	µg/l	5	<0,5	<0,5	0,50
Cr Totale	µg/l	50	4,00	2,00	1,70
Hg	µg/l	1	0,80	0,10	0,10
Ni	µg/l	20	4,00	1,00	4,20
Pb	µg/l	10	1,00	1,00	<1
Zn	µg/l	3000	<5	26,00	5,50
Idrocarburi totali espressi in n-esano)	µg/l	350	110,00	80,00	100,00
IPA tot	µg/l	0,1	<0,01	<0,01	<0,01

Valle Piez B		
2020	2021	2022
6,80	7,40	7,30
2,00	2,00	3,30
<0,5	<0,5	<0,5
3,00	3,00	1,80
0,70	<0,1	0,11
2,00	1,00	7,50
1,00	<1	<1
<5	5,00	20,90
120,00	120,00	150,00
<0,01	<0,01	<0,01

Valle Piez E		
2020	2021	2022
6,90	7,50	7,30
3,00	3,00	6,80
<0,5	<0,5	<0,5
3,00	2,00	2,40
0,60	<0,1	0,22
2,00	1,00	3,30
1,00	<1	<1
<5	<5	7,90
120,00	100,00	100,00
<0,01	<0,01	<0,01

I valori, compresi quelli degli anni precedenti si confermano sempre sotto i limiti previsti. In ogni caso:

Cadmio: i valori sono ampiamente al di sotto del limite in ogni misurazione

Cromo VI: il limite è sempre rispettato, non si registrano andamenti critici.

Tetracloroetilene: il limite è sempre rispettato, non si registrano andamenti critici.

Idrocarburi: il valore si mantiene costante ed ampiamente al di sotto dei limiti consentiti. Gli idrocarburi sono il prodotto maggiormente presente nel nostro impianto: le analisi evidenziano l'assenza di inquinamento nella falda sottostante.

Piombo: i valori sono sempre ampiamente rispettati

Nichel: i valori sono sempre sotto al limite anche se il piezometro A ha riscontrato un valore vicino a tale limite. Ciò comporterà una maggiore attenzione nella prossima analisi.

Zinco: i valori sono sempre sotto il limite

IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici): sono sotto i limiti di legge. E' stato inoltre fatto uno screening delle principali molecole di IPA ed anche esse sono risultate singolarmente sotto i limiti.

6.3 Descrizione- Filighera

Nel sito di Filighera non sono presenti serbatoi interrati e al momento gli stoccaggi sono interni al capannone.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati condotti dei carotaggi (n. 9 sondaggi a carotaggio continuo di cui n. 5 sono stati spinti fino a -4,00 m da piano campagna, e n. 4 sono stati spinti fino a -5,00 m da piano campagna). Tutte le analisi effettuate sui campioni prelevati non hanno evidenziato superamenti dei limiti.

6.4 Aspetti ambientali suolo Filighera

FASE	MATERIALI IN INGRESSO	EMISSIONI	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI IN ESSERE	SIG	CONTROLLI ISTRUZIONI MIGLIORAMENTI PREVISTI
Riconfezionamento Raggruppamento Miscelazione	Gasolio Rifiuti	Piccoli sversamenti durante le operazioni	Pulizia, mantenimento dell'integrità della pavimentazione. Manutenzioni periodiche impianti Regolamentazione attività di scarico, carico e movimentazione interna.	3	

6.5 Azioni di miglioramento

Obiettivi	Nessun obiettivo associato
------------------	----------------------------



7 ALTRI ASPETTI

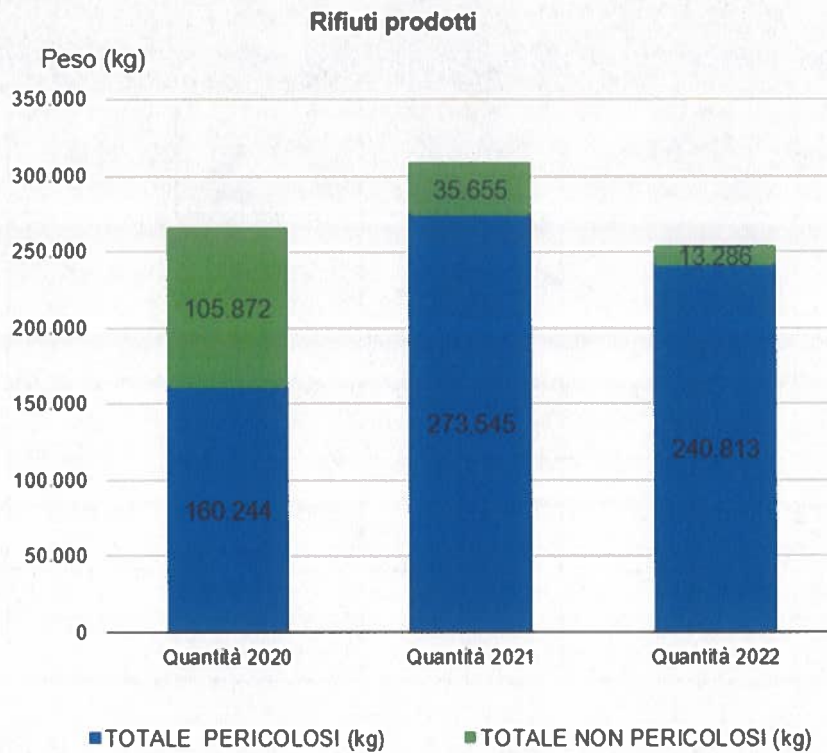
7.1 Rifiuti prodotti San Giuliano

	Quantità 2020	Quantità 2021	Quantità 2022	Nota
061302*	408	390	5502	Sfiati serbatoi e impianto depurazione
120301*	0	0	0	Lavaggio cisternetta
130205*	0	0	358	Olio
130208*	0	131	0	/
150110*	872	0	578	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150202*	7486	3416	7997	Stracci materiale assorbente esempio da pulizia canaline
160211*	0	283		Smaltimento vecchio condizionatore
160506*	9878	10100	10510	reagenti lab + reflui laboratorio
160601*	45	0	210	Lavaggio e rimanenze fondo vasche e batterie al piombo
160708*	18060	24730	6890	Pulizia griglie e vasche travaso olio
160709*	22075	66110	109290	rifiuti pulizia dei fusti con lavafusti
161001*	101420	165020	93860	Pulizia griglie, tombini, canaline
200121*	0	0	40	neon
190813*	0	3365	5578	fango depuratore
80318	0	0	18	toner
150101	0	96	0	carta d'ufficio
150102	420	4530	3304	cambio onduline tetto checov
150104	3800	0	0	imballaggi metallici
150106	0	2051	30	documenti/faldoni
160103	597	381	0	cambio pneumatici interno ns mezzi
160214	20	30	120	Apparecchiature fuori uso uffici
160604	0	0	1	pile
161002	17000	20000	3750	Rifiuti liquidi acquosi
170203	0	0	190	plastica
170405	33260	0	530	Risulta degli imballaggi rifiuti, rottamazione scaffali
170504	13120	0	0	terra scavo per punto di emissione E2
170904	33035	8567	5343	Realizzazione nuovo uff logistica, installazione didpositivi antiurto ecc.. Vedi schede autoproduzione
191204	4620	0	0	box plastica rotti inutilizzabili
TOTALE PERICOLOSI (kg)	160.244	273.545	240.813	
TOTALE NON PERICOLOSI (kg)	105.872	35.655	13.286	

Nota i valori sono espressi in Kg/anno

Il quantitativo di rifiuti prodotti non è associato all'efficienza del processo, ma all'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.





7.2 Principali rifiuti ritirati

Di seguito i principali rifiuti ritirati negli anni 2020-2023 I trimestre

Nella presente versione della Dichiarazione Ambientale, in considerazione dei cambiamenti in corso presso l'impianto, della modifica dell'AIA che comprende un aumento dei codici CER di rifiuti autorizzati oltre che dei loro quantitativi, si è ritenuto opportuno ai fini di una maggiore facilità di fruizione dei dati di riportare il valore dei rifiuti trasportati e quelli conferiti presso l'impianto suddiviso tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.



VOCE	2019	2020	2021	2022	2023 1 trimestre
Kg rifiuti pericolosi prodotti	25.262	160.244	273.545	240.813	17.918
Kg rifiuti non pericolosi prodotti	29.781	105.872	35.655	13.286	27.531
Kg rifiuti trasportati*	26.368.698	24.108.946	25.495.716	24.597.372	5.999.334
kg rifiuti ingresso impianto	39.007.862	35.167.288	43.127.406	42.695.358	7.012.764
% trasportati su ritirati	67,6%	68,6%	59,1%	57,6%	85,5%

Come si può notare la % di ritiri diretti di FER. OL. MET rispetto ai rifiuti in ingresso all'impianto nel corso del 2022 si è attestata intorno al 58% in leggero calo rispetto al 2021. Nel corso del 2023 la % è in aumento.

Gli indicatori chiave vengono modificati in quanto viene preso a riferimento come dato di raffronto il dato dei kg in ingresso all'impianto.

7.3 Rifiuti prodotti Filighera

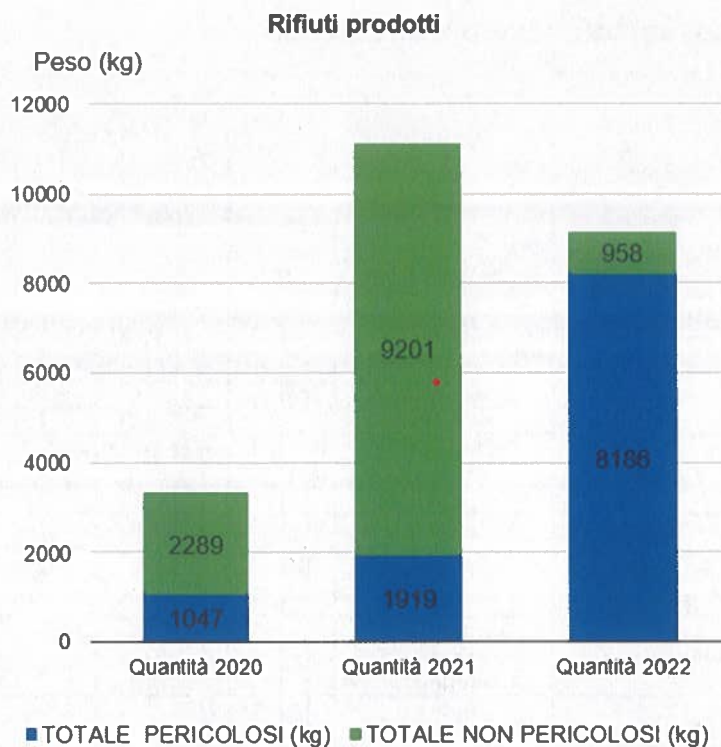
Rifiuto prodotto	Quantità 2020	Quantità 2021	Quantità 2022	Note
150202*	70	70	55	ASSORBENTI MAT. FILTRANTI
160708*	123	140	8125	RIFIUTI CONTENENTI OLIOI
150110*	150	650	∥	IMBALLAGGI PERICOLOSI
080111*	0	55	∥	PITTURE E VERNICI DI SCARGTO
061302*	4	4	6	CARBONE ATTIVO
130105*	700	1000	∥	EMULSIONI OLEOSE
160214	20	150	∥	MATERIALI ELETTRONICI
160117	0	6664	∥	ROTTAME DI FERRO
080318	5	2	8	TONER PER STAMPA ESAURITI
150103	1180	1365	∥	IMBALLAGGI IN LEGNO
161002	1084	1020	950	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO
TOTALE PERICOLOSI (kg)	1047	1919	8186	
TOTALE NON PERICOLOSI (kg)	2289	9201	958	

Nota i valori sono espressi in Kg/anno

Il quantitativo di rifiuti prodotti non è associato all'efficienza del processo, ma all'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

In particolare nel 2022 i rifiuti prodotti sono aumentati notevolmente per i lavori svolti





7.4 Principali rifiuti ritirati

Di seguito i principali rifiuti ritirati negli anni 2020-2023 I trimestre

VOCE	2020	2021	2022	2023 I trimestre
Kg rifiuti pericolosi prodotti	1.047	1.919	8.186	24
Kg rifiuti non pericolosi prodotti	2.289	9.201	958	487
Kg rifiuti trasportati*	1.968.600	1.893.770	1.715.708	788.892
kg rifiuti ingresso impianto	1.968.600	1.893.770	1.866.618	467.635

L'anno 2022 è avvenuto il passaggio da Padana recuperi a Ferolmet e pertanto è il primo anno in cui i kg rifiuti in ingresso risultano essere diversi da quelli trasportati in quanto sono entrati rifiuti anche da terzi. Il parametro % rifiuti trasportati/rifiuti in ingresso sarà monitorato dal 2023.

7.5 Rumore, traffico, aspetto visivo e effetto serra

codice	reparto	condizioni operative	rumore			odori			traffico veicolare			rischio di incidenti (incendio)				
			L	F	D	S	L	F	D	S	L	F	D	S		
VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA'																
Processi	Sede/Uffici	normali				0			0	0	1	1	1		0	
		anomale				0			0				0		0	
		emergenza				0			0			0	1	1	3	4
	Trasporti IN/OUT	normali	0	1	1	1	0	1	1	1	0	2	1	2		0
		anomale	0	1	1	1				0				0		0
		emergenza				0				0			0	1	1	2
	riconfezionamento raggruppamento miscelazione triturazione	normali	1	2	1	3	0	2	1	2			0			0
		anomale	1	2	1	3	0	2	1	2			0			0
		emergenza				0	0	1	2	2			0	1	1	3
	laboratorio	normali				0			0			0				0
		anomale				0			0			0				0
		emergenza				0			0			0	1	1	2	3
	impianto depurazione	normali				0	0	1	1	1			0			0
		anomale				0	0	1	1	1			0			0
		emergenza				0			0			0				0
	Impianto antincendio	normali	1	1	1	2			0			0				0
		anomale	1	1	2	3			0			0				0
		emergenza				0			0			0				0

Si sono mantenuti gli stessi criteri relativi ai PUNTEGGI SIGNIFICATIVI > 3

Gli impatti valutati per i trasporti IN/OUT e attività di riconfezionamento e raggruppamento sono validi per entrambi gli impianti.

L'ultima analisi completa del **rumore emesso a San Giuliano** è stata effettuata a ottobre 2020 in occasione della conclusione dei lavori di ampliamento del parco serbatoi.

L'area dove è collocata l'azienda è classificata come Classe IV "Area ad intensa attività umana" dal piano di zonizzazione acustica del comune di San Giuliano Milanese, compatibile con un limite massimo del livello sonoro di immissione in ambiente esterno di **65 dB (A)**.

I punti di rilevazione sono stati 2:

- Punto 1, recettore 1 Via Pace;
- Punto 2, recettore 2 Via Checov;

POSTAZIONI DI MISURA	LIVELLO EQUIVALENTE DI RUMORE AMBIENTALE diurno	LIVELLO EQUIVALENTE DI RUMORE AMBIENTALE notturno	VALUTAZIONE
PUNTO 1	60,0	53,5	😊
PUNTO 2	65,5	62,0	😊

La valutazione del rispetto del criterio differenziale è stata effettuata con riferimento ai due punti-recettori ed è rispettato.



Presso il ricettore R2 (Via Cechov) non è rispettato il limite di immissione sonora diurno, pari a 65 dB(A), e notturno, pari a 55 dB(A), sia con azienda in funzione che con azienda spenta. Visti i risultati delle misurazioni effettuate, che presentano un livello di rumore maggiore ad azienda "spenta" rispetto che ad azienda "accesa", risulta evidente come il contributo dell'attività svolta da Fer.OI.Met. s.r.l. sia nullo. Il superamento dei limiti è quindi imputabile esclusivamente alla componente traffico costituito dai veicoli transitanti in via Cechov e nelle arterie stradali limitrofe.

Le misure effettuate attestano che:

- I limiti differenziali risultano rispettati.

7.6 Rumore Esterno Filighera

L'ultima indagine fonometrica esterna effettuata risulta essere stata effettuata nel 2013. I risultati hanno evidenziato il rispetto dei limiti anche per il valore differenziale misurato in corrispondenza del punto 2 (unico ricettore nelle vicinanze)

POSTAZIONI DI MISURA	LIVELLO EQUIVALENTE DI RUMORE AMBIENTALE diurno	VALUTAZIONE
PUNTO 1	54,0	😊
PUNTO 2	56,5	😊
PUNTO 3	53,5	😊
PUNTO 4	44,5	😊

7.7 Azioni di miglioramento

Nessuna prevista.



8 RISORSE

8.1 Metano San Giuliano

	2020	2021	2022	2023 I trimestre
CONSUMI ANNO (mc consumati) (stima e autoletture)	15.570	12.472	11.163	3.558
Ton Co2 emessa da centrale termica	30,361	24,320	21,768	6,938

Fattore di conversione 1 mc= 1,95 kg Co2

Il metano è utilizzato unicamente per il riscaldamento degli uffici, non è coinvolto nel ciclo produttivo (raccolta e stoccaggio rifiuti). Le variazioni annuali dipendono essenzialmente dalle temperature del periodo invernale e dall'incremento del personale operativo (che effettua la doccia in azienda).

8.2 Metano Filighera

	2020	2021	2022	2023 I trimestre
CONSUMI ANNO (mc consumati) (stima e autoletture)	2.916	2.717	2.743	1.355
Ton Co2 emessa da centrale termica	5,686	5,298	5,349	2,642

Fattore di conversione 1 mc= 1,95 kg Co2

Il metano è utilizzato unicamente per il riscaldamento degli uffici, non è coinvolto nel ciclo produttivo (raccolta e stoccaggio rifiuti). Le variazioni annuali dipendono essenzialmente dalle temperature del periodo invernale.

8.3 Acqua San Giuliano

	2020	2021	2022
m³ CONSUMATI (stima e autoletture)	4184	3735	3754



Il consumo dell'acqua è dovuto principalmente alla nuova riserva idrica antincendio e alle attività durante il turno notturno di lavaggio cisterne e piazzali

8.4 Acqua Filighera

	2020	2021	2022
m³ CONSUMATI (stima e autoletture)	64	73	55

Il consumo dell'acqua è dovuto principalmente ad usi civili.

8.5 Corrente elettrica San Giuliano

	2020	2021	2022	2023 I trimestre
kWh CONSUMATI ANNO da rete elettrica	320.244	254.316	279.587	72.977
kWh TOTALI (rete elettrica + fotovoltaico)	394.473	330.359	347.518	ND
% fotovoltaico su totale	18,8%	23,0%	19,5%	ND

Il dato 2022 non risulta ancora disponibile dal fornitore

8.6 Autoproduzione corrente ELETTRICA (pannelli fotovoltaici- energia da fonte rinnovabile) San Giuliano

	Produzione En. elettrica da fotovoltaico		
	2020	2021	2022
Scambio sul posto (kWh)	74.229	76.043	67.931
Imnessa in rete (kWh)	42.569	37.430	36.347
Produzione Totale (kWh)	116.798	113.473	104.278

8.7 Corrente elettrica Filighera

	2020	2021	2022	2023 I trimestre
kWh CONSUMATI ANNO	6.828	6.090	7.430	1858

8.8 Azioni di miglioramento /

Nessuna azione individuata

9 ASPETTI INDIRETTI

codice	reparto	condizioni operative	emissioni in atmosfera			scarichi idrici			produzione di rifiuti			contaminazione del suolo e sottosuolo			uso delle risorse naturali (acqua)			uso delle materie prime (energia elettrica, metano, ecc..)			rumore			odori			impatto visivo e paesaggistico			traffico veicolare			rischio di incidenti (incendio)											
			L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S									
		VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA'	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S	L	P	S
	Smaltitori finali	normali	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	2	0	0	1	2	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		anomale	1	1	2	1	1	2	1	1	1	2	2	1	1	3	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
		emergenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
	Trasporto fornitori prodotti	normali	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
		anomale	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		emergenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
	Trasportatori/Smaltitori di Rifiuti OUT	normali	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
		anomale	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		emergenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
	Appaltatori presso il sito	normali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	4	0	0	0	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		anomale	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		emergenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	4	1	1	3	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
	Laboratorio analisi	normali	1	1	2	4	1	1	2	4	1	1	2	4	0	0	0	0	0	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		anomale	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	1	1	2	4	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
		emergenza	1	1	2	4	1	1	2	4	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							

(ASPETTI INDIRETTI)

Aspetti indiretti validi per entrambi i siti

9.1 AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna



Le emergenze che abbiamo individuato come più significative sono:

- incendio dei mezzi di trasporto rifiuto;
- reazione chimica tra rifiuti non compatibili; incendio presso il deposito (solventi, trituratore, fanghi)
- sversamenti;

Per tutte queste **Fer.Ol.Met. Srl** ha:

- formato il proprio personale ad affrontare le situazioni;
- definito procedure per la gestione delle emergenze;
- periodicamente simula le possibili emergenze e verifica le modalità di gestione definite.

Nell'arco di tempo considerato le attività dell'azienda non sono state soggette ad incidenti di rilevanza ambientale.



12 RIEPILOGO DEGLI INDICATORI CHIAVE

Gli indicatori chiave sono estrapolati da quelli analizzati nella dichiarazione in base alle aree tematiche fondamentali individuate dal *REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO* così come modificato dal *REGOLAMENTO (CE) n 2017/1505* del parlamento europeo e del consiglio del 29 agosto 2017 e dal *REGOLAMENTO (CE) n 2018/2026* del parlamento europeo e del consiglio del 19 dicembre 2018

12.1 AREE TEMATICHE AMBIENTALI:

12.1.1 Efficienza energetica San Giuliano

Consumi mezzi, riscaldamento, funzionamento

DATI ASSOLUTI	2019	2020	2021	2022	2023 I trimestre
L gasolio consumati	156.705	142.577	158.051	170.236	45.470
Kg gasolio consumato (1=0,850g)	133.199	121.190	134.343	144.701	38.649
MW (1Kg=11.860 W)	1579,74	1437,32	1593,31	1716,15	458,38
M³ metano	13.816	15.570	12.472	11.163	3.558
MW (1 M³=9.593 W)	133	149	120	107	34
MW corrente	278	394	330	348	73
TOTALE MW	1.991	1.981	2.043	2.171	565

12.1.2 Efficienza energetica Filighera

Consumi mezzi, riscaldamento, funzionamento



DATI ASSOLUTI	2020	2021	2022	2023 I trimestre
L. gasolio consumati	24.162	22.995	13.590	3.803
Kg gasolio consumato (1l=0,850kg)	20.538	19.546	11.551	3.233
MW (1Kg=11.860 W)	243,58	231,81	137,00	38,34
M ³ metano	2.916	2.717	2.743	1.355
MW (1 M ³ =9.593 W)	28	26	26	13
MW corrente	6.828	6.090	7.430	1.858
TOTALE MW	278	264	171	53

12.1.3 Efficienza dei materiali

Depuratore San giuliano

PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI DAL DEPURATORE	2021	2022
M ³ CONSUMATI A DEPURATORE	852	760
KG prodotti chimici nel depuratore	1760	1760
Kg/M3	2,07	2,32

Da quest'anno è stato introdotto un monitoraggio relativo al Depuratore e al relativo utilizzo di prodotti chimici. Nel corso del 2023 l'impianto verrà sostituito e pertanto le analisi relative all'indicatore inizieranno a partire dall'anno 2024.

12.1.4 Acqua San Giuliano

	2020	2021	2022
m ³ consumati anno	4184	3735	3754

12.1.5 Acqua Filighera

	2020	2021	2022
m ³ consumati anno	64	73	55

12.1.6 Rifiuti San Giuliano

VOCE	2019	2020	2021	2022	2023 I trimestre
Kg rifiuti pericolosi prodotti	25.262	160.244	273.545	240.813	17.918
Kg rifiuti non pericolosi prodotti	29.781	105.872	35.655	13.286	27.531
Kg rifiuti trasportati*	26.368.698	24.108.946	25.495.716	24.597.372	5.999.334
kg rifiuti ingresso impianto	39.007.862	35.167.288	43.127.406	42.695.358	7.012.764
% trasportati su ritirati	67,6%	68,6%	59,1%	57,6%	85,5%

*Rifiuti trasportati per conto del cliente al deposito FER.OL.MET. Srl

** kg rifiuti in ingresso impianto Dato di riferimento per il calcolo degli indicatori chiave



12.1.7 Rifiuti Filighera

VOCE	2020	2021	2022	2023 Trimestre
Kg rifiuti pericolosi prodotti	1.047	1.919	8.186	24
Kg rifiuti non pericolosi prodotti	2.289	9.201	958	487
Kg rifiuti trasportati*	1.968.600	1.893.770	1.715.708	788.892
kg rifiuti ingresso impianto	1.968.600	1.893.770	1.866.618	467.635

*Rifiuti

*trasportati per conto del cliente al deposito FER.OL.MET. Srl

** Kg in ingresso Dato di riferimento per il calcolo degli indicatori chiave

12.1.8 Biodiversità San Giuliano

Superficie totale= 6.433 m² + 4.418 m² (nuova area)

Superficie coperta 4.894,35 m² totale esistente + 191,88 m² (futura tettoia da realizzare)

Superficie a verde drenante 1.163,71 m² totale (**superficie totale orientata alla natura nel sito**)

Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito: piantumazione di 50 alberature composte da fraxinus ornus, acer campestre, salix alba, quercus robur, fraxinus excelsior, gincobiloba, gelso, prunus avium nelle aree verdi di via Gorky, Parco dei giganti e giardino della scuola primaria di via Gogol di San Giuliano Milanese.

Superficie a parcheggio totale 817,50 m²

Superficie di manovra totale 1.313,17 m²

Superficie di pertinenza scoperta totale 5.764,77 m²

Superficie impermeabilizzata è la somma della superficie a parcheggio, di manovra totale e di pertinenza scoperta totale

Tali dati sono comprensivi della nuova area.

Tale indicatore risulta essere non significativo

12.1.9 Biodiversità Filighera

Superficie totale= 7.000 m²

Superficie coperta ed impermeabilizzata 1.000 m²

Superficie scoperta ed impermeabilizzata 6.000 m²

Superficie a verde drenante: \\\

**Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito: **

Tale indicatore risulta essere non significativo



12.1.10 Emissioni (automezzi) San Giuliano

ANNO	CO ₂ (tonnellate) emessa (1 l gasolio, = 2,65 kg)
2019	415,27
2020	377,83
2021	418,83
2022	451,13
2023 I trimestre	120,49

12.1.11 Emissioni (automezzi) Filighera

ANNO	CO ₂ (tonnellate) emessa (1 l gasolio, = 2,65 kg)
2019	61,61
2020	64,03
2021	60,94
2022	36,01
2023 I trimestre	



13 INDICI CHIAVE

SAN GIULIANO

	2020	2021	2022	2023 I trimestre
N. Dipendenti	60	65	70	70
Ton rifiuti entrati in impianto	35.167,288	43.127,406	42.695,358	7.012,764
TOTALE MWh	1.981	2.043	2.171	565
MWh/ dipendenti	33,0	31,4	31,0	8,1
MWh/t entrati in impianto	0,0563352	0,0473785	0,0508429	0,0806370
M³ acqua CONSUMATI ANNO	4.184	3.735	3754	ND
M³/ dipendente	69,733	57,462	53,629	0
M³/ t entrati in impianto	0,119	0,087	0,088	0
Kg rifiuti pericolosi prodotti	160.244	273.545	240.813	17.918
Kg rifiuti non pericolosi prodotti	105.872	35.655	13.286	27.531
Kg rifiuti P/dipendenti	2670,73	4208,38	3440,19	255,97
Kg rifiuti NP /dipendenti	1764,53	548,54	189,80	393,30
Kg rifiuti P/t entrati in impianto	4,56	6,34	5,64	2,56
Kg rifiuti NP /t entrati in impianto	3,01	0,83	0,31	3,93
EMISSIONI Co2 Ton	377,83	418,83	451,13	120,49
CO₂/dipendenti	6,30	6,44	6,44	1,72
CO₂/t entrati in impianto	0,011	0,010	0,011	0,017

Nel 2022 gli indicatori generali sono in linea rispetto all'anno 2021.

Questo indica una continua ricerca al miglioramento aziendale anche grazie ad interventi continui e importanti dal punto di vista impiantistico.



FILIGHERA

	2020	2021	2022	20232023I trimestre
N. Dipendenti	5	5	5	5
Ton rifiuti entrati in impianto	1.968,600	1.893,770	1.866,618	467,635
TOTALE MWh	274	261	171	53
MWh/ dipendenti	54,9	52,1	34,1	10,6
MWh/t entrati in impianto	0,1394221	0,1376058	0,0914702	0,1137594
M³ acqua CONSUMATI ANNO	64	73	55	0
M³/ dipendente	12,800	14,600	11,000	0,000
M³/ t entrati in impianto	0,033	0,039	0,029	0,000
Kg rifiuti pericolosi prodotti	1.047	1.919	8.186	24
Kg rifiuti non pericolosi prodotti	2.289	9.201	958	487
Kg rifiuti P/dipendenti	209,40	383,80	1637,20	4,80
Kg rifiuti NP /dipendenti	457,80	1840,20	191,60	97,40
Kg rifiuti P/t entrati in impianto	0,53	1,01	4,39	0,05
Kg rifiuti NP /t entrati in impianto	1,16	4,86	0,51	1,04
EMISSIONI Co2 Ton	64,03	60,94	36,01	10,08
CO ₂ /dipendenti	12,81	12,19	7,20	2,02
CO ₂ /t entrati in impianto	0,033	0,032	0,019	0,022

14 Conformità legislativa

SAN GIULIANO

L'azienda è soggetta al Certificato di Prevenzione Incendi pratica n°329153 per l'attività individuata al

Numero 12.3/C Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o olii lubrificanti e/o olii diatermici di qualsiasi derivazione per capacità geometrica complessiva superiore a 50mc e comprendente le seguenti altre attività:

13.2/B 13.2.B: Distributori fissi carburanti liquidi (combustibili) per autotrazione, di tipo commerciale o privato.

34.1/B Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg

38.2/C Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa da 5.000 kg a 10.000 kg.

43.1/B Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa da 10.000 kg a 50.000 kg

70.1/B Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiale combustibili superiori complessivamente a 5.000kg.

Il Certificato di Prevenzione Incendi ha validità dal 16/05/2019.

L'azienda è soggetta ad A.I.A. Autorizzazione Integrata Ambientale Fascicolo n. 9.9/2009/1985 n. 2562 del 31.03.2022 e SMI , Atto di Rettifica n. 7150 del 13/10/2022, rilasciati da Città Metropolitana di Milano .

Il giorno 28/11/2022 è avvenuto il sopralluogo Arpa che ha evidenziato 1 non conformità e alcune opportunità di miglioramento. Le azioni a chiusura della nc sono state condivise con l'ente e sono in corso.

FILIGHERA:

L'azienda è soggetta ad A.I.A Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1-2018 del 07/05/2018 e successiva voltura del 28/02/2022

CPI: pratica n° VV.F. n°54310 - Attività: Deposito per lo stoccaggio e pre-trattamento di rifiuti speciali liquidi e solidi indentificata al n°12.3.C e 34.1.B del DPR 151/2011. FEROLMET S.R.L. subentra a PADANA RECUPERI ECOLOGICA S.R.L. con atto di fusione n°132091 del 18/12/2021 – **Rinnovo del 15/12/2021**



15 OBIETTIVI TRIENNIO 2022-2025

1) Riduzione delle emissioni dei mezzi

Aspetto ambientale	Atmosfera			
Obiettivi	Diminuzione delle emissioni dei mezzi			
Situazione 2021	Mezzi Euro 5 o superiori: 89% San Giuliano M.se; per Filighera i 4 mezzi presenti sono tutti antecedenti			
Risorse	€ 150.000			
Azione	Progressiva sostituzione dei mezzi Euro 2, Euro 3 ed Euro 4			
Tempi d'attuazione	2022-2024			
Risultati attesi	Miglioramento dell'indicatore "mezzi euro 6 o superiori" e conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera - -progetto microraccolta in aree urbane con veicoli elettrici			
		2022	2023	2024
Risultati attesi	% Mezzi Euro 5 o superiori 2 veicoli elettrici	90% 2	90% 2	95% 3
Risultati ottenuti	% Mezzi Euro 5 o superiori	84%		
Commenti	Il parco mezzi è in continuo aggiornamento, ad oggi le sostituzioni dei mezzi sono legate alle tempistiche di consegna che si sono allungate per le problematiche legate alle forniture.			



2) Riduzione rischio incidenti associati alla congestione dell'operatività.

Aspetto ambientale	Suolo e sottosuolo.			
Obiettivi	Ridurre il rischio di incidenti ambientali, rendere più fluide le attività operative			
Situazione attuale	Impianto depurazione presente datato			
Azione	Introduzione nuovo sistema di depurazione acque sito di San Giuliano			
Risorse	350.000€			
Tempi d'attuazione	2022-2025			
Risultati attesi	Miglioramento parametri acque di scarico oltre che semplificazione gestione impianto			
	2022 (secondo semestre)	2023	2024	2025 (primo semestre)
Risultati attesi	Inizio lavori nuovo impianto depurazione	Ampliamento impianto depurazione	Completamento lavori	Monitoraggio parametri scarico
Risultati ottenuti	Progetto approvato e autorizzato Preventivi e conto economico definito	Inizio lavori 06/23 Chiusura lavori 12/23		
Commenti				

3. Riduzione rischio incidenti associati alla congestione dell'operatività.

Aspetto ambientale	Suolo e sottosuolo.		
Obiettivi	Ridurre il rischio di incidenti ambientali, rendere più fluide le attività operative		
Situazione attuale	Impianto Trituratore presente		
Azione	i. Nuovo impianto di triturazione ii. Creazione nuova baia pneumatici in impianto via chekov		
Risorse	Circa 500.000€		
Tempi d'attuazione	2022-2024		
Risultati attesi	Miglioramento gestione interna dei rifiuti e aggiornamento impiantistico con migliori tecnologie disponibili.		
	2022	2023	2024
Risultati attesi	Inizio lavori fase 4	Completamento lavori	Monitoraggio
Risultati ottenuti	Definito conto economico e preventivi Nuova cabina elettrica	Cabina Elettrica installata 04/23 In fase di installazione impianto di triturazione 08/23	
Commenti			



4. Riduzione rischio incidenti associati alla congestione dell'operatività.

Aspetto ambientale	Atmosfera, Suolo e sottosuolo. FILIGHERA			
Obiettivi	Ampliamento autorizzazione Filighera			
Situazione attuale	AIA autorizzativa limitata			
Azione	Nuova AIA Sostituzione mezzi Rifacimento pavimentazione esterna Tettoia esterna			
Risorse	€ 300.000			
Tempi d'attuazione	2022-2025			
Risultati attesi	Miglioramento gestionale rifiuti; miglioramento aree esterne, riduzione emissioni in atmosfera			
	2022	2023	2024	2025 (primo semestre)
Risultati attesi	Richiesta nuova AIA Rifacimento pavimentazione esterna Sostituzione mezzi	Ottenimento nuova AIA Sostituzione mezzi	Attività con richiesta nuova AIA	Sostituzione mezzi
Risultati ottenuti	Lavori approvati ma posticipati a luglio 2023			
Commenti				



16 NORMATIVA APPLICABILE (RIF. PRINCIPALI)

Scarichi idrici

D.Lgs. 152/06 s.m.i. Testo unico ambientale

Rifiuti

D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Testo unico ambientale

D. L. n. 180/07 Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie

D.M. 17 dicembre 2009 Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

D.M. 9 luglio 2010 Modifiche e integrazioni al decreto 17 dicembre 2009

Legge 11 agosto 2014, n. 116. Nuova disposizione in materia di classificazione dei rifiuti

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014. Nuove regole per la valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti

Emissioni in atmosfera

D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Testo unico ambientale

Prevenzione incendi

D.P.R. 01/08/2011 n. 151. Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi

DM 01 settembre 2021 recante "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio,

DM 02 settembre 2021 recante "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio,

DM 03 settembre 2021 recante : "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro

Rumore esterno

D.P.C.M. 01/03/91 Limiti massimi di esposizione al rumore

Legge 447/95 Legge quadro sull'inquinamento acustico

Suolo

D.Lgs. 152/2006 Testo unico ambientale

Sicurezza

D.lgs. 81/2008 Testo unico sulla sicurezza

Trasporti

D.M. 04/09/96 Norme ADR per i trasporti di merci pericolose e smi

D.Lgs. 40/2000 Designazione e qualifica professionale dei consulenti per l'ADR

Impianti di climatizzazione estivo-invernale

DGR n. 3965/2015

Impianti contenenti gas fluorurati a effetto serra

Regolamento (UE) 517/2014

REGOLAMENTO/DECISIONE 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020



Non applicabile in quanto la tipologia di rifiuti indicati non rientra, se non per piccole quantità, nella tipologia di rifiuti trattati da Ferolmet.



17 GLOSSARIO SIGLE

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo
ASPETTO AMB. INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale l'azienda può avere un controllo gestionale solo parziale (trasportatori terzi, fornitori / produttori di rifiuti, ecc.)
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del Sistema di Gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente.
IMPATTO AMBIENTALE	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
NON CONFORMITÀ OBIETTIVO AMBIENTALE	Ogni mancato soddisfacimento dei requisiti specificati Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da un'organizzazione delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi, dei suoi traguardi.
TRAGUARDO AMBIENTALE	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte od all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
UNI EN ISO 14001	Norma della serie ISO 14000 che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Si tratta di una norma internazionale tradotta e approvata dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI).
ADR	normativa Regolamento internazionale che norma il trasporto di merci pericolose su strada.
BOD5	Biochemical oxygen demand. Ossigeno richiesto dai batteri per la completa ossidazione dell'inquinante (BOD5= lettura dopo cinque giorni durante i quali il campione è stato conservato in condizioni standard).
COD	Chemical oxygen demand. Ossigeno necessario per decomporre chimicamente tutto il materiale inquinante.
NACE (CODICE) SCHEDA DI SICUREZZA	Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea Scheda dati che il responsabile dell'immissione sul mercato di una sostanza o di un preparato classificato come pericoloso deve fornire all'utilizzatore professionale.
EMAS	Eco Management and Audit Scheme (Sistema di Eco-Gestione e Audit)
MUD	Modello Unico di Dichiarazione ambientale
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
PCB	Policlorobifenili (trattasi di idrocarburi)
COBAT	Consorzio Obbligatorio BATterie al piombo esauste e rifiuti piombosi
PCT	Policlorotrifenili (trattasi di idrocarburi)
COOU	Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
COV	Composti Organici Volatili
SGA	Sistema di Gestione Ambientale
CPI	Certificato di Prevenzione Incendi
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione



